



Regione Toscana



Azienda ospedaliero-universitaria Senese



# Programmazione Integrata Area Vasta Sud Est

## Rendiconto 2024



Regione Toscana



## Indice

Premessa.....	1
1. Sviluppo di nuovi modelli organizzativi integrati AUSLTSE - AOUS sia in ambito medico che chirurgico.....	4
2. Miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica .....	10
3. Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento .....	14
4. Efficientamento ed innovazione delle tecnologie sanitarie ed integrazione dei sistemi informativi .....	17
5. Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti.....	19
6. Azioni interaziendali per il contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere e promozione delle pari opportunità .....	47
7. Sviluppo e potenziamento della governance interaziendale .....	49
8. Sviluppo della comunicazione interaziendale .....	50



## Premessa

Nello sviluppo del processo programmazione strategica congiunta avviato dal 2022, l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese (AOUS) e l'Azienda USL Toscana Sud Est (AUSLTSE), in collaborazione con l'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR) per le materie di competenza, hanno definito la proposta di strategie e dei livelli di programmazione di Area Vasta Sud Est per il triennio 2024-2026, formalizzandola nel "Documento di Programmazione Integrata di Area Vasta Sud Est 2024-2026" (approvato con Deliberazioni AOUS n. 252/2024, AUSLTSE n. 255/2024, ESTAR n. 96/2024).

Il documento è stato oggetto di acquisizione del parere positivo della Conferenza aziendale dei Sindaci e di approvazione in sede di Commissione Paritetica - Università degli Studi di Siena.

L'AOUS e l'AUSLTSE, nella programmazione integrata di Area Vasta condotta ogni anno, partono dalla valorizzazione, consolidamento e governo organico dell'offerta dei percorsi e progetti interaziendali già in essere per arrivare a delineare macro aree strategiche, insieme ai relativi sviluppi operativi, nell'ambito delle quali, insieme all'ESTAR, indirizzano e coordinano la propria azione organizzativa. Di seguito sono riportate le otto macro aree strategiche inserite del documento di programmazione per il triennio 2024-2026:

1. Sviluppo di nuovi modelli organizzativi integrati AUSLTSE - AOUS sia in ambito medico che chirurgico;
2. Miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica;
3. Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento;
4. Efficientamento ed innovazione delle tecnologie sanitarie ed integrazione dei sistemi informativi;
5. Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti;
6. Azioni interaziendali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere e promozione delle pari opportunità;
7. Sviluppo e potenziamento della governance interaziendale;
8. Sviluppo della comunicazione interaziendale.

Il documento, che rappresenta il riferimento per lo svolgimento della funzione di pianificazione strategica, programmazione e controllo delle due Aziende, è oggetto di continuo monitoraggio



sullo stato di attuazione delle strategie di Area Vasta, le cui risultanze informano l'aggiornamento, a scorrimento, della programmazione triennale. Le attività di monitoraggio e controllo sono esplicitate nel capitolo del documento denominato "Monitoraggio e accountability sull'attuazione della programmazione di Area Vasta".

A maggio 2023, con Deliberazioni AOUS n. 431/2023 e AUSLTSE n. 533/2023, è stato istituito il Coordinamento interaziendale per l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento della programmazione di Area Vasta a presidio dei processi programmatori e attuativi coordinati e sinergici interaziendali. Il Coordinamento è composto da:

- Direttori Sanitari di AOUS e AUSLTSE,
- Direttori delle strutture di Controllo di Gestione di AOUS e AUSLTSE,
- Referenti per le Direzioni Aziendali di AOUS e AUSLTSE,
- Referente della Direzione Territoriale Area Vasta Sud Est dell'ESTAR,

ed è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- Predisporre gli aggiornamenti, per scorrimento annuale, del documento di programmazione da sottoporre alle Direzioni Aziendali per approvazione e successiva trasmissione alla Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale;
- Predisporre il rendiconto annuale sull'attuazione del documento di programmazione da sottoporre alle Direzioni Aziendali per approvazione e successiva trasmissione alla Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale;
- Presidiare e garantire l'attuazione del documento di programmazione fornendo il necessario supporto ai professionisti coinvolti nelle iniziative e progettualità interaziendali.

La realizzazione delle iniziative e delle progettualità interaziendali individuate nell'ambito delle macro aree strategiche del documento di programmazione determina il livello di attuazione delle strategie di Area Vasta.

Il monitoraggio sulla programmazione di Area Vasta consente di verificare lo stato di avanzamento degli sviluppi operativi degli indirizzi strategici, di informare le future scelte di programmazione e di rendere conto ai diversi portatori di interessi (stakeholders) delle due Aziende delle performance realizzate nel perseguimento degli obiettivi individuati.



Regione Toscana



Il presente documento di Rendiconto, frutto di un processo congiunto di acquisizione e analisi sistematica di evidenze documentali e di risultanze dei sistemi aziendali di monitoraggio e controllo, illustra i principali risultati raggiunti nel corso del 2024 dall'azione sinergica dell'AOUS e dell'AUSLTSE rispetto alle otto macro aree strategiche definite dal "Documento di Programmazione integrata di Area Vasta Sud Est 2024-2026".

Le iniziative di collaborazione e integrazione a livello di Area Vasta hanno continuato a produrre impatti su molteplici dimensioni e aree di performance, con riferimento alla qualità e appropriatezza dei percorsi di erogazione dei servizi, alla sostenibilità del sistema, all'innovazione, allo sviluppo professionale, ai sistemi di governance interaziendale.



## 1. Sviluppo di nuovi modelli organizzativi integrati AUSLTSE - AOUS sia in ambito medico che chirurgico

Il 2024 si è caratterizzato per la continua ricerca di nuove forme di integrazione e cooperazione nella costruzione di percorsi clinico-organizzativi e modelli di erogazione dei servizi, in ambito medico e chirurgico, con lo scopo di assicurare un'offerta sanitaria a livello di Area Vasta sempre più equa ed omogenea sul territorio, prossima al paziente, efficace, tempestiva, appropriata, efficiente, sostenibile.

All'interno del quadro normativo ed in applicazione delle linee guida vigenti, in coerenza con il mandato regionale di rendere operativa la sotto-rete senologica (DGRT n. 268/2019), le due Aziende hanno delineato gli indirizzi strategici per la definizione, progettazione ed implementazione della **rete senologica di Area Vasta** e, a tal fine, hanno attivato un Gruppo di Lavoro interaziendale per la redazione di una Procedura di definizione delle modalità operative della rete.

La Procedura, finalizzata nel secondo semestre del 2023 ed aperta alla condivisione con i Comitati di Partecipazione dell'AOUS e dell'AUSLTSE, è stata approvata a maggio 2024 assicurando così l'operatività della rete senologica dell'Area Vasta Sud Est (Cod. AOUS I.PI.44 - Cod. AUSLTSE PDI-DONC-001).

In particolare, la Procedura delinea le modalità organizzative e gestionali del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per la presa in carico dei pazienti affetti da patologia oncologica della mammella sospetta o accertata. Obiettivi specifici sono:

- Garantire un'efficace e tempestiva presa in carico multidisciplinare secondo le migliori evidenze disponibili;
- Definire un percorso integrato tra ospedale e territorio nelle sue diverse fasi, comprensivo delle prestazioni ambulatoriali, di ricovero ospedaliero e di follow-up;
- Uniformare e standardizzare le modalità operative all'interno dell'Area Vasta al fine di migliorare la qualità e l'equità dell'offerta;
- Migliorare il coinvolgimento e l'empowerment del paziente;
- Favorire la collaborazione interdisciplinare tra i vari professionisti sanitari;



- Favorire la collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato che si dedicano all'assistenza dei pazienti affetti da carcinoma mammario.

La Procedura definisce quindi le modalità operative in merito a:

- Accesso al percorso;
- Esecuzione di accertamenti di approfondimento diagnostico;
- Trattamento terapeutico (chirurgico, oncologico e radioterapico);
- Accesso alla valutazione psico-oncologica;
- Accesso alla riabilitazione post-intervento chirurgico;
- Accesso alle prestazioni di medicina complementare;
- Terapia della infertilità;
- Accesso al follow-up;
- Gestione della patologia avanzata ed accesso ai percorsi di cure palliative;
- Presa in carico dei pazienti ad alto rischio eredo familiare per tumore alla mammella.

Inoltre, si descrive il ruolo delle Organizzazioni di Volontariato e le modalità di data management.

Il **“Patient Blood Management”** (PBM) è un approccio multidisciplinare ed integrato per la gestione ottimizzata ed appropriata della risorsa sangue che si traduce in una riduzione significativa della necessità di trasfusione e del consumo di sangue ed emocomponenti, nonché in una riduzione del rischio trasfusionale e delle complicanze.

La costruzione di un percorso PBM coinvolge numerose figure sanitarie sia territoriali che ospedaliere, pertanto, al fine di disciplinare correttamente il percorso, diviene fondamentale l'integrazione tra l'AUSLTSE e l'AOUS con la definizione di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) interaziendale e di una Procedura condivisa per la gestione ottimale degli emocomponenti.

Nel corso del 2023 le due Aziende hanno costituito un gruppo di lavoro interaziendale multidisciplinare per la stesura del PDTA per la gestione della anemia nel paziente candidato ad intervento chirurgico, nell'ottica di un programma di PBM. Obiettivo del PDTA è quello di definire una presa in carico uniforme del paziente, basata su evidenze scientifiche, linee guida italiane ed internazionali e raccomandazioni di società scientifiche che si occupano di PBM.



Regione Toscana



Nel corso del 2024, il gruppo di lavoro interaziendale ha finalizzato la stesura del PDTA, effettuando incontri e momenti di confronto, e sono iniziati i passaggi di verifica necessari alla definitiva approvazione.

Nell'ambito dei percorsi assistenziali integrati frutto della disponibilità e dell'impegno congiunto delle due Aziende, nel 2024 è stata finalizzata la redazione del **Protocollo operativo sulla Porpora Trombotica Trombocitopenica (PTT)**. Il documento si pone l'obiettivo di definire e garantire l'attuazione di un rapido e mirato iter diagnostico per i pazienti affetti da PTT residenti nelle Province di Siena, Arezzo e Grosseto, in vista della successiva presa in carico che, attraverso misure organizzative integrate ed interventi appropriati e sostenibili, consenta di ridurre significativamente il rischio di morte e/o lesioni irreversibili. Il Protocollo, a misura di clinici e pazienti, dota l'intera Area Vasta di uno strumento di alert efficace e di un percorso di rete che potrà essere attivato per intercettare tempestivamente i pazienti affetti dalla patologia. Il gruppo di lavoro multidisciplinare che ha lavorato sulla formalizzazione del percorso si è composto di medici specialisti dei Presidi sanitari territoriali ed ospedalieri di primo e secondo livello afferenti alle seguenti strutture: UOC Ematologia dell'AOUS, DEA e Presidi di Pronto Soccorso di tutte le strutture ospedaliere del territorio dell'Area Vasta Toscana Sud Est, UOC Ematologia del Presidio Ospedaliero di Arezzo, UOC Laboratorio Patologia Clinica dell'AOUS, UOC Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche dell'AUSLTSE, UOC Nefrologia, Dialisi e Trapianto dell'AOUS, Dipartimento Nefrologia e Dialisi dell'AUSLTSE, UOC PDTAR nel sistema di cura ospedaliera e territoriale dell'AUSLTSE. Le Associazioni dei pazienti sono risultate parte integrante fondamentale del gruppo di lavoro estensore del documento e, per tale ragione, i contenuti del Protocollo sono stati condivisi con l'ANPTT (Associazione Nazionale Porpora Trombotica Trombocitopenica Sindrome di Moschowitz) già a partire dalla fase preliminare di redazione, al fine di tener conto delle esperienze sperimentate dai cittadini che vivono la patologia.

Per garantire l'effettiva continuità clinico-assistenziale dei percorsi nella rete ictus dell'Area Vasta, sono state formalizzate, all'interno di una **Istruzione Operativa interaziendale**, le modalità operative di **implementazione del modello di bed management per la facilitazione della presa in carico del paziente, quando stabilizzato e dimesso dalla Stroke Unit**, nell'adeguato setting post-acute così come del back-transfer presso l'ospedale di prossimità (Cod. AOUS I.IO.05 - Cod.



AUSLTSE PI-DSAN-008). L'obiettivo perseguito di buon funzionamento della rete contribuisce al miglioramento continuo di appropriatezza, ottimizzazione e razionalizzazione nell'ambito della gestione logistica dei posti letto, assicurando la tempestività del ricovero urgente ai pazienti che necessitano di trattamento.

L'integrazione tra l'AUSLTSE e l'AOUS rappresenta una significativa opportunità per sviluppare un **percorso interaziendale delle cure palliative**, mirato a migliorare la qualità della vita dei pazienti, garantire appropriatezza prescrittiva e ottimizzare gli esiti clinici. Questo approccio, in linea con le indicazioni ministeriali e regionali (DM n. 77/2022, DGRT n. 960/2023) e con gli obiettivi di innovazione e sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mira a promuovere una sostenibilità etica, organizzativa ed economica del sistema sanitario.

Numerosi studi clinici dimostrano come l'intervento precoce e simultaneo delle cure palliative nella malattia oncologica avanzata:

- Migliori la qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie, attraverso un controllo ottimale dei sintomi e un'assistenza personalizzata;
- Incrementi l'appropriatezza prescrittiva, garantendo interventi mirati ai bisogni reali;
- Aumenti la sopravvivenza, grazie a una gestione integrata che ottimizza il percorso terapeutico e riduce l'impatto delle complicanze.

L'efficacia di questo approccio, dimostrata in ambito oncologico, rende il modello replicabile anche in malattie non oncologiche, come patologie cardiovascolari, respiratorie e neurologiche avanzate. Questo consente di integrare la gestione della malattia con interventi palliativi precoci e simultanei, favorendo un approccio proattivo e sostenibile.

In tale ottica le due Aziende hanno avviato, già dal 2023, una collaborazione per definire Procedure interaziendali per la strutturazione di un percorso di cure palliative nel quale l'AOUS si inserisce come nodo della rete locale di cure palliative dell'AUSLTSE. Nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori del tavolo interaziendale e multidisciplinare per la definizione di un PDTA interaziendale sulle cure palliative nella malattia oncologica avanzata e localmente avanzata dell'adulto. L'adozione di un PDTA interaziendale delle cure palliative rappresenta un elemento chiave per uniformare i percorsi di cura e garantire un continuum assistenziale efficace. In questo scenario, l'AOUS ha un ruolo centrale come nodo della rete, coordinando la transizione dei



Regione Toscana



pazienti verso i setting più appropriati: hospice, assistenza domiciliare specialistica, ambulatori territoriali o ricoveri ospedalieri dedicati. La Centrale Operativa Territoriale (COT) rappresenta un pilastro organizzativo fondamentale, garantendo: i) la gestione centralizzata delle segnalazioni provenienti dai reparti ospedalieri, dal Pronto Soccorso e dagli ambulatori oncologici; ii) l'attivazione tempestiva del medico palliativista per la Valutazione Multidimensionale delle Cure Palliative (VMD-CP); iii) il coordinamento delle risorse assistenziali e la pianificazione dei percorsi personalizzati.

Con riferimento alla **rete dell'emergenza-urgenza**, il 2024 ha visto i professionisti delle due Aziende collaborare nello sviluppo di molteplici iniziative congiunte, a partire dalla definizione di nuovi percorsi clinico-assistenziali e organizzativi di presa in carico dei pazienti.

È stato finalizzato il lavoro interaziendale di stesura del PDTA per la gestione dell'emorragia intracerebrale spontanea (inclusa l'emorragia intraventricolare), il cui obiettivo è quello di assicurare le migliori condizioni di gestione dei pazienti nel territorio attraverso il governo condiviso ed ottimizzato delle risorse proprie della rete tempo-dipendente ictus dell'Area Vasta Sud Est. Si tratta di uno strumento organizzativo che si pone in continuità e si interfaccia con il PDTA interaziendale per la gestione dell'ictus ischemico in fase iperacuta, trovando applicazione nelle strutture ospedaliere dell'Area Vasta e nella rete territoriale dell'emergenza-urgenza, articolata secondo il modello Hub&Spoke. Il documento definisce l'approccio organizzativo assistenziale ed i criteri di gestione integrata del paziente, insieme al percorso diagnostico-terapeutico ed ai relativi livelli di intervento che caratterizzano le diverse fasi di presa in carico (pre-ospedaliera, ospedaliera, di centralizzazione presso l'AOUS e rientro presso il Presidio Ospedaliero di provenienza).

Il coinvolgimento attivo dei referenti delle strutture di emergenza-urgenza delle due Aziende ha interessato i lavori avviati per la redazione di un nuovo PDTA interaziendale, che revisiona e aggiorna una precedente procedura, dedicato alla gestione precoce dell'Arresto Cardio Respiratorio (ACR) sul territorio dell'Area Vasta e all'eventuale successiva attivazione del percorso donativo nel rispetto della normativa e delle raccomandazioni regionali/nazionali vigenti.

Le sinergie nella rete dell'emergenza-urgenza hanno riguardato anche l'adesione ad una progettualità di ricerca, approvata a giugno 2024 dal Comitato Etico di Area Vasta Sud Est



Regione Toscana



(CEAVSE), che è volta a valutare l'utilizzo di nuove tecnologie per la rilevazione delle lesioni cerebrali post-traumatiche, in vista dell'indirizzamento diagnostico rapido in situazioni di emergenza verso la sede di trattamento più appropriata.

Inoltre, sul piano dell'innovazione tecnologica, il lavoro congiunto tra i professionisti della rete ha guidato la configurazione e l'operatività dell'applicativo unico per le strutture di Pronto Soccorso di Siena e Arezzo, frutto degli interventi, anche finanziati con risorse del PNRR, volti ad uniformare i sistemi di gestione dei flussi informativi e di comunicazione sul territorio.



## 2. Miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica

A livello di Area Vasta, anche alla luce di specifiche indicazioni regionali, da cui la costituzione del Dipartimento Interaziendale del Farmaco dell'Area Vasta Sud Est (Deliberazione AOUS n. 441/2023 - Deliberazione AUSLTSE n. 526/2023), nel corso del 2024 si è continuato a ricercare strategie e prassi operative per lo sviluppo e l'adozione di buone pratiche interaziendali volte ad ottimizzare l'impiego delle risorse sanitarie disponibili, con un'attenzione particolare all'appropriatezza ed alla razionalizzazione della spesa farmaceutica, in vista della sostenibilità complessiva del Servizio Sanitario Regionale e degli obiettivi di sicurezza ed efficacia delle cure.

Se nel 2023 le sinergie a livello di Area Vasta hanno portato principalmente al rilascio di procedure interaziendali finalizzate all'armonizzazione delle attività ed al loro potenziamento per la sostenibilità ("Governo della spesa farmaceutica" - Cod. AOUS I.PI.39 - Cod. AUSLTSE PI-AFAQ-001, "Potenziamento della erogazione diretta dei farmaci" - Cod. AOUS I.PI.40 - Cod. AUSLTSE PI-AFAO-002, "Gestione dei farmaci H/OSP a pazienti in dimissione dagli Ospedali dell'AUSLTSE/dall'AOUS/dai Presidi Ospedalieri delle strutture delle Aziende Sanitarie Regionali" - Cod. AOUS I.PI.46 - Cod. AUSLTSE PI-DFAM-011), nel 2024 se ne è vista l'applicazione operativa.

In particolare, nell'ambito del Dipartimento Interaziendale del Farmaco dell'Area Vasta Sud Est, sono state **pianificate ed attuate molteplici iniziative, finalizzate all'appropriatezza prescrittiva, all'efficientamento economico, al monitoraggio dei costi farmaceutici.**

Da gennaio 2024 sono state condivise con i clinici dell'AOUS le liste di farmaci specifici per la disciplina di riferimento per potenziare l'erogazione diretta (sia in termini di specialità che quantità) alla dimissione da ricovero, ma soprattutto dalla visita ambulatoriale. Presso il Punto Farmaceutico di Continuità dell'AOUS a gestione dell'AUSLTSE, nell'ambito del percorso di sviluppo strutturale e organizzativo per una risposta sempre più efficace alle previsioni della Legge n. 405/2001 ed alle relative disposizioni regionali, è stata implementata a fine giugno 2024 la gestione delle scorte medicinali con il metodo *kanban*<sup>1</sup> e sono state incrementate le tipologie di medicinali disponibili in funzione delle indicazioni dei clinici. Inoltre, sul piano dell'accessibilità dei

<sup>1</sup> Nell'approccio del *Lean Thinking*, nato nel settore dell'automotive ed adottato poi anche nel contesto sanitario, il metodo *kanban* viene utilizzato per ottimizzare i processi di gestione delle scorte in magazzino, renderne più efficienti le fasi di approvvigionamento/reintegro e assicurare all'utilizzatore quanto necessario al momento giusto (sistema gestionale *Just In Time* - JIT) minimizzando gli sprechi di risorse.



Regione Toscana



percorsi, è stata diffusa cartellonistica informativa rivolta all'utenza con indicazione di orari di apertura e recapiti del servizio.

Per quanto riguarda il governo della spesa farmaceutica, la stretta collaborazione avviata tra le strutture di Controllo di Gestione delle due Aziende ha portato alla creazione di un modello di "cruscotto" per il monitoraggio dei costi e dell'andamento della spesa di Area Vasta rispetto al budget annuale assegnato dalla Regione. Inoltre, con riferimento alle attività del Dipartimento Interaziendale del Farmaco, sono attivi, soprattutto nell'ambito dell'immunoterapia-reumatologia-dermatologia-gastroenterologia, monitoraggi trimestrali al fine di individuare i nuovi pazienti e verificarne l'arruolamento appropriato ai trattamenti cost-saving secondo le indicazioni regionali. Si è proceduto alla rendicontazione separata degli importi correlati all'acquisto di farmaci innovativi e per malattie rare, i quali, oltre a rappresentare un valido strumento ed una concreta opportunità di cura per i pazienti, rientrano in uno specifico fondo finanziato ad hoc.

Con riferimento alle terapie off-label, parallelamente al progetto regionale relativo a tale contesto prescrittivo, nel medesimo 2024 è stata concordata e finalizzata la stesura della Procedura interaziendale che disciplina la prescrizione dei farmaci al di fuori delle indicazioni terapeutiche (ai sensi della Legge n. 94/98 - "Di Bella") nell'AOUS in favore dei pazienti residenti in Area Vasta Sud Est e la successiva erogazione diretta da parte dell'AUSLTSE al fine di garantire la corretta transizione tra setting ospedaliero e territoriale e quindi la continuità di cura più prossima al domicilio del paziente ("Prescrizione farmaci al di fuori delle indicazioni terapeutiche - off label" - Cod. AOUS I.PI.53 - Cod. AUSL PI-DSAN-012) . Parallelamente i due Controlli di Gestione implementeranno per il 2025 un nuovo cruscotto di monitoraggio specifico per questa tipologia di trattamenti.

In generale poi è stata avviata una collaborazione con l'ESTAR per rendere la gestione a scorta/transito nei magazzini dell'Area Vasta Sud Est mirata rispetto alle esigenze assistenziali ed ai volumi di attività dei Presidi serviti, rimodulando i prodotti disponibili in funzione dei consumi effettivi, allo scopo di abbattere le scorte all'interno delle Aziende Sanitarie e di rendere i magazzini dell'ESTAR più funzionali e rispondenti agli specifici bisogni delle Aziende Sanitarie. Inoltre, nell'ambito della collaborazione con il Dipartimento della Logistica dell'ESTAR, si è



Regione Toscana



proceduto all'implementazione di alcune tipologie di conti deposito dei dispositivi medici presso l'AOUS (pacemaker, impianti cocleari) ed all'ampliamento di quelli presso l'AUSLTSE. Sul piano dei flussi logistici, nel 2024 è stato ridotto il numero di giorni di copertura, all'interno dei magazzini delle Aziende Sanitarie, dei principali farmaci ad alto costo/consumo (3 giorni per i prodotti a scorta e 10 giorni per i prodotti a transito).

Riscontrato l'accentuarsi del problema dei medicinali carenti o indisponibili sul mercato, anche salvavita, le due Aziende collaborano strettamente per la gestione comune delle scorte dei medicinali interessati al fine di minimizzare i rischi e garantire la continuità di cura. A questo proposito è stato costituito un osservatorio interaziendale di Area Vasta Sud Est per il monitoraggio delle carenze ed indisponibilità dei medicinali al fine di prevenire, ovvero mitigare, i rischi clinici e di interruzione della continuità di cura derivanti da tali fenomeni di mercato.

Per effettuare azioni capillari di monitoraggio periodico della spesa e dei consumi di beni farmaceutici, in funzione degli obiettivi regionali di efficientamento economico e prescrittivo (di cui alla DGRT n. 192/2024), e sensibilizzare i professionisti offrendo sostegno informativo utile all'appropriatezza prescrittiva, sono state costituite tre task force interaziendali di farmacisti dell'AUSLTSE e dell'AOUS a supporto del Dipartimento Interaziendale del Farmaco per le aree di immunoterapia-reumatologia-dermatologia-gastroenterologia, oncologia ed ematologia, medica e ginecologica; le attività di monitoraggio e sensibilizzazione interessano anche la spesa farmaceutica convenzionata e distribuzione per conto (DPC), nonché i dispositivi medici e presidi per l'assistenza farmaceutica integrativa (diabetologia, incontinenza a raccolta, colon-ileo-urostomia) a cura delle UU.OO.CC Farmaceutiche Territoriali provinciali. La circolarità delle informazioni tra i professionisti dell'Area Vasta per il miglioramento continuo dell'attività è ricercata anche attraverso la calendarizzazione di riunioni periodiche con tutti gli specialisti finalizzate alla condivisione dei dati di spesa e consumo e degli aggiornamenti inerenti ai farmaci contrattualizzati (revisione dei prezzi, genericazioni, disponibilità dei biosimilari).

A rafforzare quanto sopra potrà contribuire per il 2025 l'eventuale disponibilità dell'anagrafica aggiornata dei prescrittori dell'AOUS per la costruzione di una reportistica sulla spesa farmaceutica nei tre canali di erogazione al paziente.



Regione Toscana



Nell'ambito del Dipartimento Interaziendale del Farmaco possono essere avanzate anche le proposte di inserimento nel prontuario regionale per le Aziende Sanitarie e di gara di aggiudicazione dei medicinali supportati di evidenze solide e costo-efficaci, al fine di ottimizzare l'uso delle risorse e permettere ai pazienti un accesso tempestivo ai medicinali, così come acquisti personalizzati per pazienti affetti da patologie croniche e da malattie rare.

A giugno 2024 è stata effettuata la presentazione e la formazione sul nuovo gestionale per la prescrizione dell'ossigeno terapia domiciliare dell'AUSLTSE che è stato messo a disposizione, a regime da settembre 2024, anche degli pneumologi dell'AOUS per favorire la presa in carico del territorio dell'Area Vasta Sud Est.

Infine, si aggiunge la gestione coordinata nell'ambito della campagna vaccinale antinfluenzale 2024-2025 ma soprattutto, per la prima volta, quella d'immunizzazione contro il Virus Respiratorio Sinciziale dei bambini nati a partire dal primo aprile 2024 e dei neonati.





Regione Toscana



Oltre ai processi di co-progettazione, sono promosse ulteriori forme di arricchimento dell'offerta formativa per i professionisti dell'Area Vasta che si avvalgono di meccanismi propri della rete. In particolare, anche nel 2024, ognuna delle due Aziende ha organizzato e accreditato proprie iniziative di formazione e le ha aperte alla partecipazione dei professionisti dell'altra Azienda (offerta complessivamente 10 eventi negli ambiti della medicina di genere, procurement, neonatologia, umanizzazione delle cure, malattie infettive, malattie polmonari, emergenze cardiologiche); inoltre, sono frequenti prassi di condivisione a monte di programmi e percorsi formativi sfruttando le interdipendenze esistenti tra professionisti, i quali mettono a disposizione le proprie specifiche competenze.

L'integrazione funzionale della rete di Area Vasta si è caratterizzata anche per **relazioni interprofessionali sul piano della ricerca scientifica**, attività imprescindibile per garantire conoscenze, tecniche, tecnologie innovative ed in continua evoluzione all'interno dei processi di erogazione dei servizi sanitari. Relativamente alla partecipazione a bandi europei e regionali, è proseguito nel 2024 l'impegno congiunto delle due Aziende nelle fasi di progettazione, svolgimento, rendicontazione dei progetti di ricerca risultati vincitori e quindi ammessi a finanziamento. In particolare, con riferimento all'accesso a finanziamenti per l'attività di ricerca, si riscontra la continua operatività di sei progetti relativi al Bando Ricerca Salute Regione Toscana 2018 (CORELAB, VOYAGE, PARXIFAL, CONTACT, FAIR AC, OPT HEPAC), quattro al Bando Ricerca Covid-19 Regione Toscana (COVASAKI, SPRINT, PANGEA, GENCOVID) ed uno (MDR) al Bando europeo Transforming Health and Care Systems.

Sul tema dello **sviluppo della rete formativa accademica di Area Vasta**, costituita dalla sede centrale (Siena) e dalle sedi sul territorio (in particolare, Arezzo e Grosseto), nel 2024 sono continuati i processi di promozione e sviluppo di percorsi ed attività di formazione universitaria per la creazione di professionalità altamente specializzate in diversi settori, avvalendosi del fondamentale ruolo svolto dall'Università degli Studi di Siena.

La **dimensione professionale**, oltre a rappresentare il **fulcro di tutte le progettualità inserite nella programmazione di Area Vasta**, in termini **propositivi e operativi**, è stata centrale nello



Regione Toscana



svolgimento delle “giornate di presentazione della Programmazione di Area Vasta”, aperte alla cittadinanza, che si sono svolte a febbraio 2024 ad Arezzo, Siena e Grosseto, con la partecipazione dei principali stakeholders aziendali e rappresentanti istituzionali locali e regionali (Paragrafo 8 “Sviluppo della comunicazione interaziendale”). Nel corso dei lavori, l’illustrazione di alcune delle iniziative già avviate, da parte degli stessi professionisti, ha contribuito a dare evidenza alla collettività dell’impegno profuso e dei risultati della collaborazione, alimentando da un lato una sempre maggiore responsabilizzazione e riconoscimento professionale e dall’altro la conoscenza e l’attenzione ai servizi ed ai percorsi di Area Vasta a livello di collettività e dell’ambiente istituzionale e socio-comunitario.

Nell’ambito dei **processi programmatori di Area Vasta partecipati e sinergici**, nonché **alimentati dalla propositività dei professionisti**, il “Documento di Programmazione Integrata Area Vasta Sud Est 2024-2026”, nelle fasi antecedenti la sua finalizzazione, così come il “Rendiconto 2023” su risultati e attività realizzate nell’anno, sono stati oggetto di una **riunione congiunta con le Organizzazioni Sindacali delle due Aziende** che ha rappresentato un fondamentale momento di confronto sulle linee di indirizzo strategiche ed operative per le progettualità di Area Vasta.



Regione Toscana



## 4. Efficientamento ed innovazione delle tecnologie sanitarie ed integrazione dei sistemi informativi

Nel corso del 2024, le due Aziende hanno continuato ad alimentare, in sinergia con l'ESTAR, i processi di collaborazione per la definizione e lo sviluppo di progetti di interesse comune inerenti a tecnologie e piattaforme per la sanità digitale e per l'interoperabilità tra i sistemi informativi.

Dal momento che l'AUSLTSE e l'AOUS operano sullo stesso territorio interagendo nella definizione di un'offerta integrata di servizi, sono state proposte alcune ipotesi di costruzione di un **percorso condiviso** (co-progettato) **verso la realizzazione di piattaforme digitali comuni (integrate ed interoperabili)** e contestualmente anche di tutti gli strumenti normativi volti ad assicurare la conformità al regolamento europeo GDPR (General Data Protection Regulation) per una gestione condivisa del dato. Queste condizioni costituiscono, infatti, fattori abilitanti per ottimizzare lo scambio di dati tra le Aziende, elemento indispensabile per migliorare i percorsi di presa in carico, cura ed assistenza, ma anche rilevante per le attività di ricerca in ambito sanitario.

In tal senso è proseguito lo sviluppo della **progettualità inerente al teleconsulto medico specialistico interaziendale** (Paragrafo 5 "Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti") con nuove azioni di consolidamento e miglioramento delle funzionalità, al fine di abbattere le distanze territoriali ed abilitare la collaborazione clinica tra professionisti delle due Aziende, geograficamente distanti, a beneficio dei pazienti dell'Area Vasta. Tra i principali obiettivi individuati in questo ambito è emerso quello di una rimodulazione ed incremento dell'offerta di "Stanze di Consulenza" AOUS basate sia sul sistema RIS-PACS (quali, ad esempio, la Chirurgia Pediatrica AOUS e la Otorinolaringoiatria AOUS per i relativi percorsi interaziendali, oltre alla progettazione di "Stanze multidisciplinari" quali l'ictus emorragico acuto e la carcinosi peritoneale sempre per i relativi percorsi interaziendali) che, ove attualmente realizzabile tecnicamente, su sistemi non RIS-PACS (come, ad esempio, la valutazione neurologica pre-CAM).

Per le **attività di laboratorio**, sono state avviate le **fasi propedeutiche del percorso di integrazione** che interesserà l'intera Area Vasta e che anticipa quanto verrà realizzato con l'installazione di un LIS unico a livello regionale. Un miglioramento nell'erogazione del Servizio è



Regione Toscana



stato rappresentato dall'attivazione della possibilità del ritiro dei referti utilizzando i Totem funzionali presenti all'interno del Policlinico. Inoltre, grazie ad una collaborazione con ASP Città di Siena, è stato reso possibile il ritiro dei referti di laboratorio dell'AOUS anche dai totem funzionali presenti in alcune farmacie comunali di Siena.



Regione Toscana



## 5. Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti

Con l'obiettivo di accrescere sempre di più la capacità di risposta ai bisogni di salute della popolazione di Area Vasta e di disciplinare la programmazione e l'erogazione dei servizi in attuazione dei principi di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale, è proseguito il processo di sviluppo continuo delle partnership e delle forme di collaborazione già avviate ed operative, a livello di Area Vasta, prima del 2024.

In riferimento alla necessità di garantire un'offerta sanitaria coerente ed in linea con i bisogni della popolazione dell'Area Vasta, l'AUSLTSE e l'AOUS hanno da tempo sviluppato un'attività di integrazione delle proprie strutture con modalità organizzative disciplinate dall'**Accordo quadro per prestazioni di collaborazione-consulenza e specialistiche ambulatoriali**, rinnovato periodicamente. Con la scadenza, a dicembre 2023, dell'Accordo 2021-2023, prorogato fino a giugno 2024, nel corso del primo semestre 2024 si sono svolti confronti ed incontri tra i competenti uffici delle due Aziende al fine di definire il nuovo Accordo che è stato deliberato a giugno 2024 (Deliberazione AOUS n. 632/2024 - Deliberazione AUSLTSE n. 673/2024).

Tale atto disciplina, analogamente a quello precedente, le attività di collaborazione e consulenza erogate dall'AOUS in favore dell'AUSLTSE e quelle erogate dall'AUSLTSE in favore dell'AOUS. Vengono inoltre definite le attività di prestazioni specialistiche ambulatoriali (visite e prestazioni diagnostiche) che l'AOUS eroga su richiesta dell'AUSLTSE in favore di pazienti ricoverati o che fruiscono di prestazioni ambulatoriali presso i Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE; inoltre, l'Accordo disciplina gli indirizzi organizzativi relativi alla gestione del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) dell'AUSLTSE collocato presso il presidio dell'AOUS.

Le attività di collaborazione/consulenza che l'AOUS eroga in favore dell'AUSLTSE sono le seguenti:

- Regime ambulatoriale: Cardiochirurgia, Chirurgia toracica, Neurochirurgia, Chirurgia plastica, Chirurgia bariatrica, Genetica medica, Chirurgia pediatrica, Otorinolaringoiatria, Cardiologia interventistica, Neuroradiologia diagnostica e terapeutica, Radiologia, Malattie infettive;
- Regime ricovero: Chirurgia pediatrica;



- Funzioni di supporto alle attività di Anestesia e rianimazione per turni di guardia e/o attività di sala operatoria in vari Presidi della rete ospedaliera dell'AUSLTSE, sia di primo livello che ubicati in zone disagiate, per criticità in termini di dotazione di personale;
- Funzioni di supporto alle attività di trasferimento del paziente dall'AOUS verso le Unità di Terapia Intensiva dei Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE;
- Funzioni di supporto alle attività di emergenza-urgenza dell'AUSLTSE sui turni di copertura medica dei punti di emergenza territoriale.

Inoltre, l'AOUS fornisce attività di Coordinamento Locale Donazione organi e tessuti per l'ambito provinciale Senese, nonché attività di supporto diagnostico, inerente alla valutazione dei potenziali donatori, ed operativo in caso di prelievo di tessuto corneale o di accertamento di morte cerebrale all'interno delle Terapie Intensive, nell'Area Vasta.

Tra le attività che l'AOUS eroga in favore dell'AUSLTSE sono previste anche prestazioni relative alle campagne di screening per la prevenzione del cancro del colon retto e del cancro della mammella.

Infine l'AOUS eroga prestazioni specialistiche ambulatoriali che non sono presenti nelle strutture dell'AUSLTSE, come prestazioni di Anatomia patologica per l'Area provinciale senese e prestazioni inerenti alla valutazione della richiesta trasfusionale e alla validazione immunoematologica delle prove di compatibilità associate alla trasfusione di emocomponenti per il Presidio Ospedaliero di Campostaggia (in orario di chiusura della locale sezione immunotrasfusionale).

Le attività di collaborazione/consulenza che l'AUSLTSE eroga in favore dell'AOUS sono le seguenti:

- Interventi chirurgici: Ginecologia-ca mammella e Urologia-patologia uro-oncologica;
- Consulenze tossicologiche, Consulenza di cure palliative;
- In regime ambulatoriale: Otorinolaringoiatria, Oculistica, Medicina dello sport, Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di Lavoro.

Gli obiettivi perseguiti attraverso l'Accordo sono molteplici, dal miglioramento della qualità dell'offerta di servizi, alla continuità tra competenze cliniche e diagnostiche sul territorio per percorsi di accesso omogenei ed equi, al contenimento delle liste di attesa per prestazioni specialistiche e dei flussi di mobilità sanitaria passiva, alla collaborazione multiprofessionale interaziendale.



Regione Toscana



Nel rispetto delle previsioni della normativa regionale vigente, l'**Officina Trasfusionale di Area Vasta**, afferente alla UOC Terapie Cellulari e Officina Trasfusionale dell'AOUS, nel corso del 2024 ha svolto le funzioni di Polo di Area Vasta per l'espletamento di specifiche attività sulle unità raccolte ed inviate dai Servizi Trasfusionali dell'area provinciale Senese e Grossetana e, a partire da Dicembre 2024, Aretina (con l'avvio della prima fase di presa in carico); in particolare, tra le attività si rilevano: il frazionamento del sangue intero e la produzione di emocomponenti; la qualificazione immunoematologica e biologica degli emocomponenti; la validazione degli emocomponenti; lo stoccaggio dei prodotti in attesa di validazione e dei prodotti validati; la distribuzione/confezionamento e l'invio del plasma all'industria; i controlli di qualità su prodotti e processi; la gestione quali-quantitativa delle scorte di emocomponenti in relazione ai fabbisogni pianificati dei Servizi Trasfusionali.

I percorsi e le attività dell'Officina Trasfusionale nel garantire la presa in carico, la gestione, la compensazione delle scorte di emocomponenti secondo i fabbisogni dei Servizi Trasfusionali dell'area provinciale Senese e Grossetana sono disciplinati attraverso una apposita Procedura interaziendale (Procedura Cod. AOUS I.PI.20 - Cod. AUSLTSE PI-AIMT-001), in revisione nel corso del 2024 in considerazione del prossimo completamento della progettualità di estensione delle attività a tutta l'Area Vasta. A Dicembre 2024 è stata infatti avviata, come anticipato, la prima fase di centralizzazione verso l'Officina Trasfusionale delle unità raccolte nei Presidi dell'area provinciale Aretina con l'acquisizione delle unità provenienti dagli Ospedali di Sansepolcro e Cortona nell'ottica di perseguire, tra gli obiettivi, l'ottimizzazione della lavorazione assicurando la qualità dei prodotti e la sicurezza dei processi, la soddisfazione tempestiva ed appropriata del fabbisogno necessario, l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse umane, strumentali, economiche e dei processi di movimentazione degli emocomponenti sul territorio.

Da gennaio a dicembre 2024, l'Officina Trasfusionale dell'AOUS ha effettuato 73.433 test per la qualificazione immunoematologica degli emocomponenti e 381.398 test per la qualificazione biologica degli emocomponenti. Inoltre, ha eseguito la lavorazione di 25.863 unità di emocomponenti, realizzando 60.780 prodotti distribuiti ai Servizi Trasfusionali ed all'industria farmaceutica.



Regione Toscana



Sempre nell'ambito dell'ottimizzazione dei processi legati alla disponibilità e gestione della risorsa sangue all'interno dell'Area Vasta, l'impegno delle due Aziende è stato orientato ad assicurare il **coordinamento delle attività dei Servizi Trasfusionali** sul territorio con l'operatività dell'Officina, anche in occasione delle aperture straordinarie dei Servizi per promuovere la donazione di sangue tra i cittadini in collaborazione e sinergia con le Organizzazioni di Volontariato. Nel corso del 2024 si sono realizzate aperture straordinarie domenicali congiunte del Servizio Trasfusionale dell'AOUS e dei Servizi Trasfusionali del Presidio Ospedaliero Misericordia-Grosseto, dello Stabilimento Ospedaliero di Casteldelpiano, del Presidio Ospedaliero di Nottola-Montepulciano, del Presidio Ospedaliero San Donato-Arezzo, del Presidio Ospedaliero Valdarno-Montevarchi, degli Stabilimenti Ospedalieri di Bibbiena, Sansepolcro e Cortona.

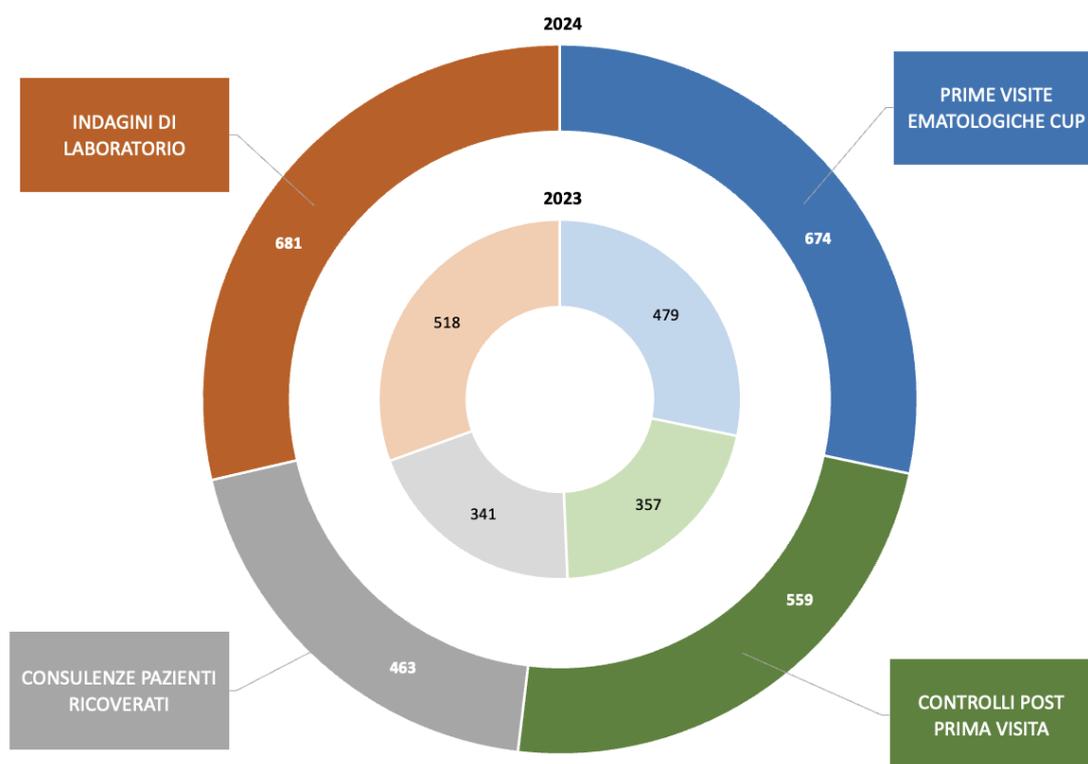
Il **percorso interaziendale per la gestione delle patologie ematologiche** è stato progettato con la stipula di un apposito Accordo di convenzione che regola le attività di collaborazione nella disciplina di ematologia al fine di armonizzare il percorso diagnostico-terapeutico del paziente ematologico in Area Vasta, di migliorarne la tempestività di presa in carico e di adeguarlo ai più elevati standard di cura (Deliberazione AOUS n. 496/2021 - Deliberazione AUSLTSE n. 734/2021). A partire da gennaio 2023, il percorso è stato implementato con la definizione e adozione di una specifica Procedura attuativa interaziendale (Cod. AOUS I.PI.42 - Cod. AUSLTSE PDI-AONM-001). In particolare la Procedura definisce: i) le modalità di accesso al percorso; ii) le modalità di collaborazione e consulenza specialistica ambulatoriale da parte di specialisti ematologi afferenti all'UOC Ematologia dell'AOUS presso il Presidio Ospedaliero di Grosseto (l'attività medica si svolge su tre giorni settimanali); iii) l'attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ultraspecialistica che viene garantita dal Laboratorio dell'UOC Ematologia dell'AOUS nel caso in cui si ritenga necessaria per il corretto inquadramento del paziente ai fini di formulare una precisa diagnosi integrata.

Nell'ambito della collaborazione interaziendale, che include attività di consulenza, diagnostica integrata di laboratorio, presa in carico e follow-up di pazienti con patologia ematologica, nel 2024 si è registrato, rispetto al 2023, un incremento consistente dei volumi di prestazioni. In particolare, sono state effettuate 674 prime visite ematologiche (479 nel 2023, +41%), 559 controlli post-prima visita (357 nel 2023, +57%), 463 consulenze a pazienti ricoverati in reparti del Presidio



Ospedaliero di Grosseto (341 nel 2023, + 36%), 681 indagini effettuate dal laboratorio di ematologia (518 nel 2023, +31%), di cui 495 emocromi, 69 analisi immunofenotipiche, 65 indagini molecolari, 11 analisi citogenetiche da aspirato midollare, 41 analisi morfologiche di aspirati midollari al microscopio ottico (Figura 1).

Figura 1. Tipologia e volumi di attività per la gestione delle patologie ematologiche in collaborazione tra l'AOUS e l'AUSLTSE (n) - anni 2023, 2024



A fine 2024, è stata approvata una proposta progettuale di consolidamento e ulteriore potenziamento, sul piano delle risorse professionali coinvolte e dei servizi garantiti, dell'attività specialistica oncoematologica dell'UOC Ematologia presso il Presidio Ospedaliero Misericordia di Grosseto e, in generale, all'interno dell'Area Vasta (Deliberazione AOUS n. 1202/2024 - Deliberazione AUSLTSE n. 1289/2024). Tale percorso pone il suo fondamento sull'incremento consistente dell'attività svolta nel corso degli anni di operatività dell'accordo interaziendale esistente e sul crescente fabbisogno nel territorio di prestazioni diagnostico-terapeutiche in ambito oncoematologico, in termini di volumi e complessità della casistica.



Regione Toscana



La **rete clinica della cardiologia interventistica strutturale di Area Vasta**, formalizzata attraverso un Accordo interaziendale nel 2022 (Deliberazione AOUS n. 456/2022 – Deliberazione AUSLTSE n. 651/2022), ha visto anche nel 2024 il consolidamento della collaborazione tra i professionisti dell'AOUS e dell'AUSLTSE, operanti presso i nodi nella rete (i.e. Centri di primo livello o Network, Centri di secondo livello o Heart Valve Clinic, Centro di terzo livello o Heart Valve Center), nelle diverse fasi del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale dei pazienti con cardiopatie valvolari, dall'inquadramento diagnostico, alla discussione del caso in Heart Team, alla procedura interventistica presso il Centro di terzo livello, al follow-up.

La sistematica adozione di approcci multidisciplinari condivisi al trattamento delle cardiopatie valvolari, a livello di Area Vasta, è stata orientata a migliorare e rendere omogeneo l'accesso alle cure, anticipare la diagnosi della patologia, ridurre i tempi che intercorrono tra la diagnosi ed il trattamento, garantire la continuità della presa in carico del paziente; allo stesso tempo, ha costituito una continua opportunità di training formativo sul campo per i cardiologi interventisti dei Centri di Arezzo e Grosseto (con sedute congiunte ogni mercoledì presso il Centro di riferimento), oltre che per altre figure professionali (i.e. tecnici, infermieri), in vista della istituzione di una equipe integrata interaziendale di professionisti, dediti al trattamento delle valvulopatie, con un ruolo attivo in tutte le fasi del percorso del paziente candidato a trattamento interventistico. Lo sviluppo di competenze diffuse all'interno della rete è stato valorizzato anche attraverso lo svolgimento, a febbraio 2024, di un evento congiunto di sensibilizzazione sulla patologia aortica e promozione di conoscenza del percorso interaziendale (REACH - Raise the Empowerment of the patient with Aortic stenosis & Connect the network to the Heart team), al quale hanno partecipato 120 professionisti dell'Area Vasta, tra cardiologi, internisti e Medici di Medicina Generale (MMG).

Alla collaborazione interaziendale sul piano dei percorsi diagnostico-clinico-assistenziali e formativi si sono affiancate forme di sinergia in ambito di sperimentazione clinica e di ricerca scientifica, ai fini della crescita professionale continua degli attori della rete e della sempre maggiore equità e omogeneità di accesso ai più elevati standard di cura e assistenza sul territorio. A partire dalla fine del 2023, l'avvio della progettualità "*TR*anscatheter Aortic-Valve *implantation with or without on-site Cardiac Surgery department*" (TRACS), vincitrice della Ricerca Finalizzata promossa dal Ministero della Salute, ha contribuito a sviluppare ulteriormente la rete valorizzando



Regione Toscana



l'impegno sinergico di tutti i professionisti. Lo studio randomizzato multicentrico prevede l'arruolamento di circa 20-25 pazienti candidati a procedure di TAVI (Transcatheter Aortic Valve Implantation-Impianto di valvola aortica transcateretere) oggetto di selezione secondo criteri rigidi ed obbligati verificati e validati dall'Heart Team dell'AOUS e si propone di valutare la sicurezza e l'efficacia dell'esecuzione di procedure selezionate nei Presidi privi di cardiocirurgia. L'operatività del Protocollo si basa, pertanto, sulla funzione centrale dell'Heart Team per la condivisione del percorso di presa in carico del paziente ed ha richiesto la definizione di un disciplinare in merito all'accesso ed alle attività presso i Presidi Ospedalieri di Arezzo e Grosseto da parte degli specialisti dell'AOUS per l'esecuzione delle procedure. Nel 2024, l'attività svolta nell'ambito del Protocollo ha portato all'effettuazione con successo procedurale di 17 impianti, 8 ad Arezzo e 9 a Grosseto.

La recente evoluzione della rete ha contribuito a consolidare l'attività di cardiologia interventistica strutturale erogata nell'Area Vasta. Da gennaio a dicembre 2024 i volumi complessivi di attività interventistica hanno confermato il trend di crescita positiva riscontrato sin dall'avvio del percorso interaziendale e imputabile, in particolare, all'incremento costante negli ultimi tre anni delle procedure di TAVI (Figura 2, Tabella 1): gli interventi complessivamente effettuati in Area Vasta per il trattamento delle cardiopatie strutturali sono risultati pari a 195 (187 nel 2023, 166 nel 2022 e 155 nel 2021), di cui 164 procedure di TAVI (150 nel 2023, 136 nel 2022 e 115 nel 2021) svolte presso il Centro di riferimento di terzo livello dell'AOUS (147) e, nell'ambito del succitato protocollo TRACS, presso i Presidi Ospedalieri territoriali di Arezzo e Grosseto (17).



Figura 2. Tipologia e volumi di interventi per il trattamento delle cardiopatie strutturali con focus su TAVI (n) - anni 2021, 2022, 2023, 2024

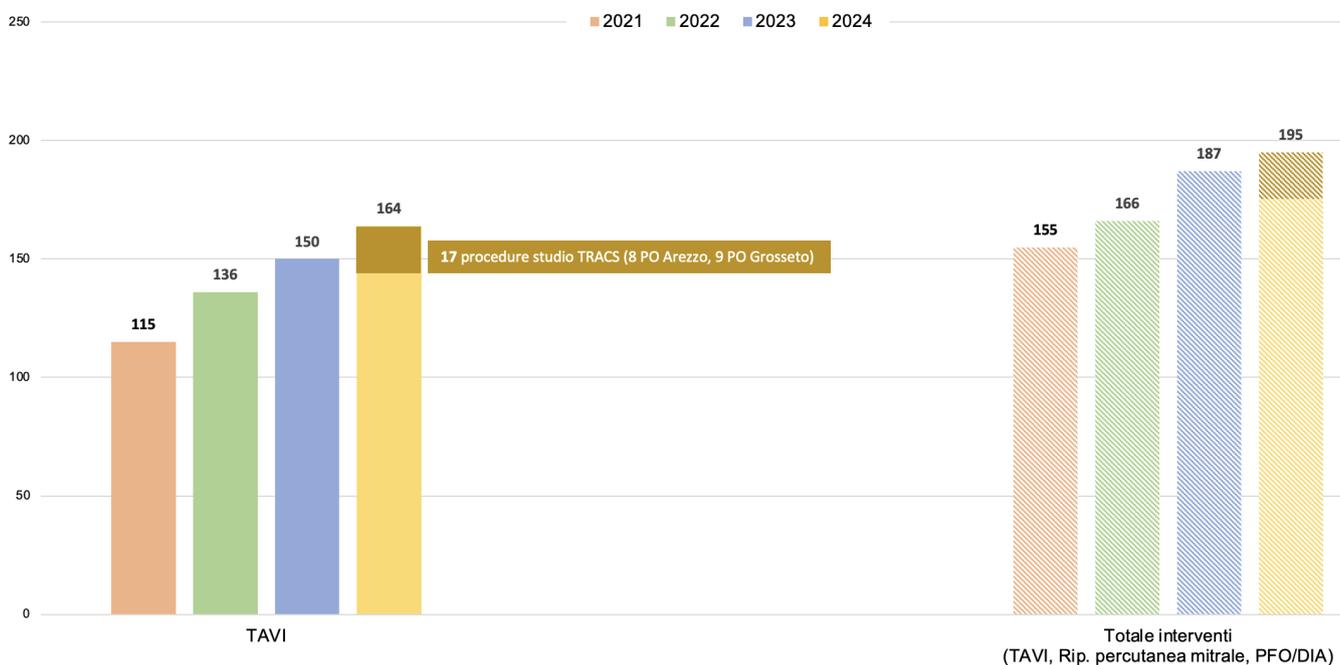


Tabella 1. Variazione dei volumi di interventi per il trattamento delle cardiopatie strutturali con focus su TAVI (%) - anni 2021, 2022, 2023, 2024

	Var (%) 2021 - 2022	Var (%) 2022 - 2023	Var (%) 2023 - 2024	Var (%) 2021 - 2024
TAVI	+18%	+10%	+9%	+43%
Totale interventi (TAVI, Rip. percutanea mitrale, PFO/DIA)	+7%	+13%	+4%	+26%

Nell'ottica di crescita continua sul piano clinico, formativo e scientifico, nel corso del 2024 è stato inoltre avviato un progetto di miglioramento che prevede uno "scambio peer to peer" volto all'ottimizzazione del percorso del paziente TAVI nel modello della rete interaziendale Siena - Arezzo - Grosseto, sulla base del confronto con il benchmark. Si tratta di una prima esperienza a livello italiano dove si cerca di ottimizzare il percorso dei pazienti candidati a sostituzione valvolare transcateretere non nel singolo ospedale ma all'interno della rete che comprende più ospedali.



Regione Toscana



All'interno delle reti di Area Vasta Sud Est, il consolidato sistema di **teleconsulto medico-specialistico (TMS)**, su o tramite atto medico radiologico prodotto nei Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE e disponibile su RIS-PACS di Area Vasta, garantisce l'accesso a specifiche prestazioni medico-specialistiche e/o tecnologiche a maggior complessità presenti nell'AOUS, ai fini della definizione del miglior percorso diagnostico-terapeutico del paziente preso in carico presso un Presidio Ospedaliero dell'AUSLTSE, sia in regime di emergenza-urgenza che di elezione. Le "Stanze di consulenza" virtuali, a disposizione dei professionisti delle due Aziende grazie all'operatività della nuova piattaforma introdotta nel 2023, interessano le seguenti discipline/attività: "Broncoscopia", "Cardiochirurgia e Chirurgia dei grossi vasi", "Chirurgia maxillo-facciale", "Chirurgia Toracica", "Chirurgia Vascolare", "Diagnostica per immagini", "Neurochirurgia", "Neuroradiologia", "Ortopedia", "Radiologia Interventistica". L'uso della piattaforma dedicata al TMS, in applicazione della specifica Procedura interaziendale (Cod. AOUS I.PI.31 - Cod. AUSLTSE P-AQRS-001), è volto ad alimentare processi decisionali appropriati e tempestivi in merito al prosieguo del percorso clinico-assistenziale del paziente, contribuendo a buone prassi assistenziali di confronto e condivisione multidisciplinare ed a standard di risposta sanitaria sempre più omogenei ed equi su tutto il territorio dell'Area Vasta, in piena applicazione dei modelli a rete dove l'AOUS è Centro di riferimento per le prestazioni specialistiche a maggior complessità.

Nel 2024, nell'ambito del potenziamento continuo del servizio, è stato reso disponibile l'accesso da remoto dei consulenti dell'AOUS in pronta disponibilità/reperibilità, con conseguente riduzione dei tempi di attivazione della consulenza. Inoltre, si è concluso l'iter di valutazione tecnica della richiesta di nuove "Stanze di consulenza" mono e multi-specialistiche relative all'operatività di diversi progetti integrati di Area Vasta (es. Chirurgia pediatrica, Otorinolaringoiatria), unitamente alla realizzazione, in accordo con l'ESTAR, di altri interventi sul funzionamento del servizio (es. anagrafica).

In termini di volumi di attività, da gennaio a dicembre 2024 sono stati richiesti dai professionisti dei Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE agli specialisti dell'AOUS complessivamente 4637 teleconsulti medico-specialistici, per un valore medio di più di 386 richieste al mese, 13 al giorno (Figura 3). Dall'analisi del trend mensile dei volumi di richieste (Tabella 2) emerge una differenza



tra i diversi Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE, insita nelle caratteristiche del territorio e delle reti di Area Vasta, con il Presidio Ospedaliero di Grosseto che ha prodotto il 23% del totale delle richieste inviate all'AOUS, Arezzo e Montevarchi il 18%, Nottola il 13%, Campostaggia l'11%, seguiti dalle altre strutture sul territorio. Con riferimento alle "Stanze di consulenza" più utilizzate nel corso dell'anno, 2930 richieste di TMS hanno riguardato l'accesso alla "Neurochirurgia" (63% del totale), 547 la "Chirurgia toracica" (12%), 367 la "Chirurgia maxillo-facciale" (8%) e 342 la "Neuroradiologia" (7%) (Tabella 3).

Figura 3. Volumi mensili di accessi al teleconsulto medico-specialistico dai Presidi Ospedalieri AUSLTSE (n) - anno 2024

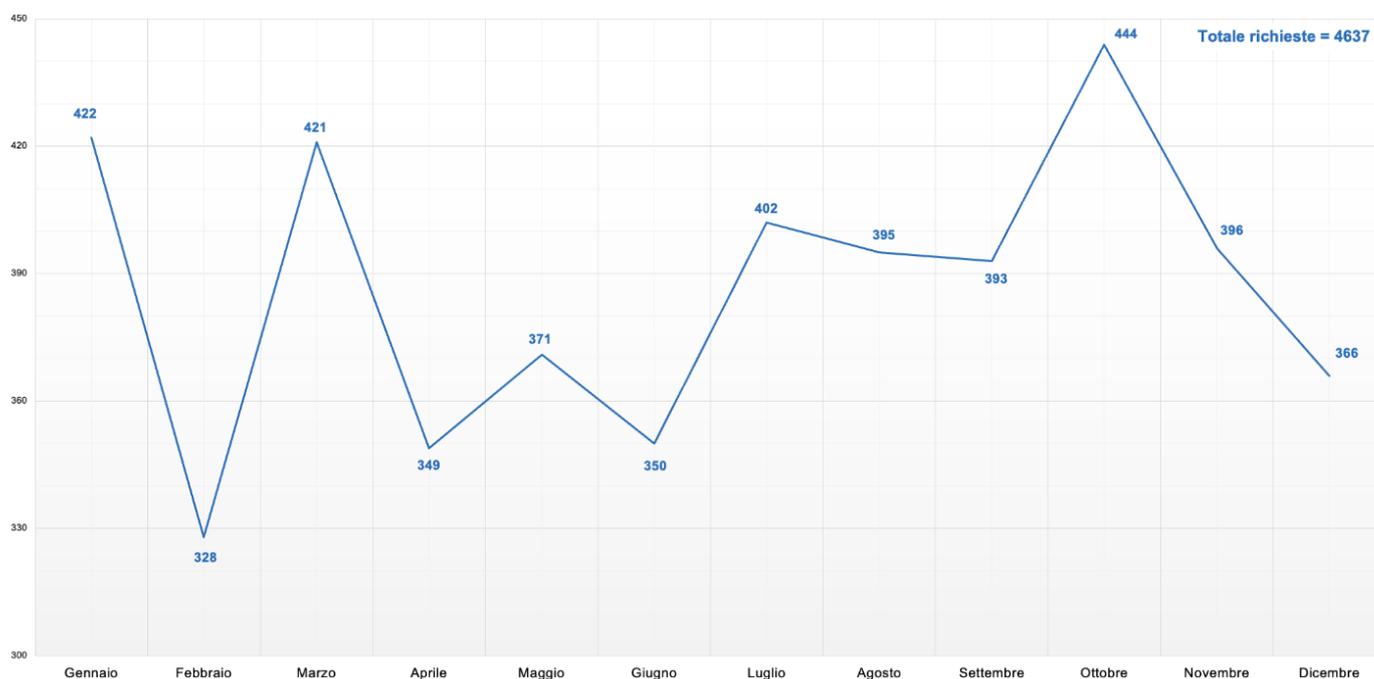




Tabella 2. Volumi mensili di accessi al teleconsulto medico-specialistico per Presidio Ospedaliero AUSLTSE richiedente (n, %) - anno 2024

	PO Grosseto	PO Montevarchi	PO Arezzo	PO Nottola	PO Campostaggia	Altri PO AUSL TSE	Totale richieste
Gennaio	113	80	79	34	43	73	422
Febbraio	79	74	49	48	34	44	328
Marzo	65	80	92	70	49	65	421
Aprile	72	57	75	47	50	48	349
Maggio	86	74	59	42	50	60	371
Giugno	90	71	59	39	47	44	350
Luglio	114	58	61	50	45	74	402
Agosto	83	77	77	49	34	75	395
Settembre	97	68	79	47	24	78	393
Ottobre	114	63	84	52	44	87	444
Novembre	99	68	64	49	42	74	396
Dicembre	68	73	64	53	47	61	366
<b>Totale richieste</b>	<b>1080 (23%)</b>	<b>843 (18%)</b>	<b>842 (18%)</b>	<b>580 (13%)</b>	<b>509 (11%)</b>	<b>783 (17%)</b>	<b>4637 (100%)</b>

Tabella 3. Volumi mensili di accessi al teleconsulto medico-specialistico per "Stanza di consulenza" utilizzata (n, %) - anno 2024

	Neurochirurgia	Chirurgia Toracica	Chirurgia maxillo-facciale	Neuroradiologia	Cardiochirurgia e Chirurgia Grossi Vasi	Altre Stanze di consulenza*	Totale richieste
Gennaio	262	49	32	38	15	26	422
Febbraio	219	39	21	18	13	18	328
Marzo	278	32	39	30	16	26	421
Aprile	200	62	20	29	10	28	349
Maggio	219	47	30	37	16	22	371
Giugno	224	38	29	28	7	24	350
Luglio	251	56	34	28	11	22	402
Agosto	243	58	31	24	11	28	395
Settembre	261	34	31	26	17	24	393
Ottobre	295	35	34	25	19	36	444
Novembre	245	51	38	30	9	23	396
Dicembre	233	46	28	29	9	21	366
<b>Totale richieste</b>	<b>2930 (63%)</b>	<b>547 (12%)</b>	<b>367 (8%)</b>	<b>342 (7%)</b>	<b>153 (3%)</b>	<b>298 (7%)</b>	<b>4637 (100%)</b>

\*Broncoscopia, Chirurgia vascolare, Diagnostica per immagini, Ortopedia, Radiologia interventistica



Regione Toscana



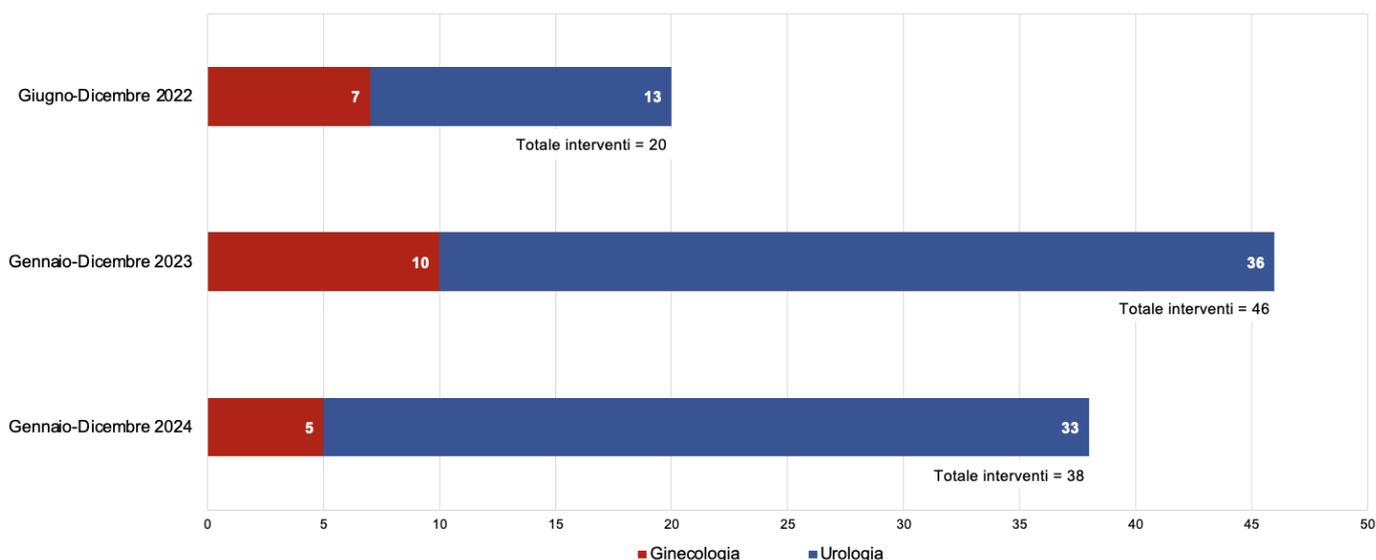
La **collaborazione in ambito di chirurgia robotica** tra le due Aziende, a seguito della formalizzazione dell'Accordo interaziendale nel giugno 2022 (Deliberazione AOUS n. 585/2022 - Deliberazione AUSLTSE n. 817/2022), si è caratterizzata per il lavoro di equipe chirurgiche miste impegnate nell'erogazione congiunta di prestazioni di chirurgia robotica presso il Polo dell'AOUS, nelle discipline di urologia e ginecologia, in favore di pazienti presi in carico dai professionisti dei Presidi Ospedalieri di Campostaggia e Nottola. L'operatività della collaborazione ha impattato su molteplici dimensioni di performance organizzativa e di sistema:

- Rafforzare la capacità di risposta alla domanda di salute della comunità di riferimento favorendo l'equità di accesso alle prestazioni di chirurgia robotica per i pazienti della Provincia di Siena;
- Potenziare il Polo Robotico dell'AOUS attraverso sia l'incremento dei volumi di attività con l'ottimizzazione dell'impiego del sistema robotico da Vinci (efficienza), sia il perseguimento di una maggiore appropriatezza degli interventi (efficacia);
- Mettere a disposizione dei professionisti dei Presidi Ospedalieri di Campostaggia e Nottola il Polo Robotico dell'AOUS alimentando processi continui di formazione, accrescimento di competenze e acquisizione di esperienza nel settore robotico.

Nel corso del 2024 sono stati eseguiti in equipe miste complessivamente 38 interventi robotici, di cui 5 in ginecologia e 33 in urologia, con un volume medio mensile pari a 3,2 interventi. Complessivamente, a partire dalla formalizzazione dell'accordo interaziendale a Giugno 2022, si è registrata l'effettuazione, in collaborazione tra i professionisti delle due Aziende, di 104 interventi (Figura 4).



Figura 4. Volumi di interventi chirurgici in robotica in collaborazione tra l'AOUS e l'AUSLTSE (n) - anni 2022, 2023, 2024



Il percorso interaziendale della chirurgia pediatrica, definito con specifica Procedura interaziendale a luglio 2022 (Cod. AOUS I.PI.35 - Cod. AUSLTSE PI-DSAN-004), ha visto la piena attivazione nel corso del 2023 ed il proseguimento delle attività a regime nel 2024, con la realizzazione della collaborazione tra equipe chirurgiche dell'AOUS ed il personale e le strutture sanitarie dell'AUSLTSE al fine di garantire una presa in carico del bambino nelle sedi più vicine alla propria abitazione e perseguire obiettivi di qualità e sicurezza delle cure erogate ma anche di sviluppo di skills pediatriche in ambito chirurgico ed anestesiologicalo presso le strutture dell'AUSLTSE. In particolare, la Procedura interaziendale prevede che il chirurgo pediatrico dell'AOUS effettui visite ambulatoriali presso gli ambulatori delle sedi dell'AUSLTSE e successivamente il team clinico-assistenziale AUSLTSE - AOUS (chirurgo pediatrico, anestesista pediatrico, pediatra e personale infermieristico, ognuno per la propria competenza) esegua l'intervento chirurgico presso il Presidio Ospedaliero dove è stata espletata la visita, nell'ottica di criteri di equità e prossimità delle cure.

Da gennaio a dicembre 2024 la collaborazione interaziendale per l'attività di chirurgia pediatrica presso i Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE (Arezzo, Nottola, Montevarchi, Grosseto) si è caratterizzata per l'effettuazione di un volume complessivo di 845 visite ambulatoriali, di cui 473 prime visite (56%). Dagli esiti dell'attività ambulatoriale sono stati selezionati per il percorso chirurgico 220 pazienti (26%), di cui 164 (75%) inclusi in lista operatoria presso i Presidi



Ospedalieri di Nottola, Arezzo, Montevarchi, Grosseto. Con riferimento agli avvenuti inserimenti in lista operatoria, si è registrata l'esecuzione di 169 interventi chirurgici (in media 14 pazienti al mese) di cui: 61 a Nottola, 44 ad Arezzo, 29 a Grosseto, 35 a Montevarchi. Dall'avvio della collaborazione, a partire dal 2022, sono state complessivamente eseguite 1472 visite ambulatoriali (di cui 900 prime visite) che hanno portato alla selezione di 457 pazienti elegibili per il percorso chirurgico, 325 inserimenti in lista nei Presidi Ospedalieri del territorio (Nottola, Arezzo, Montevarchi, Grosseto) e 238 interventi (Tabella 4).

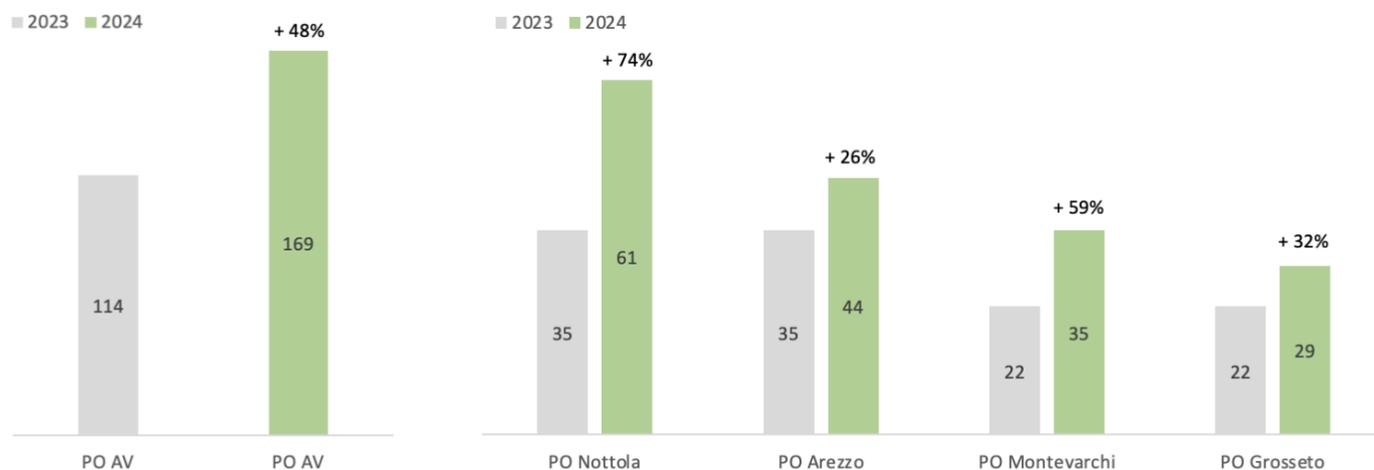
Con particolare riferimento all'attività chirurgica erogata nel 2024, il confronto con i volumi realizzati nel 2023 mette in evidenza un sostanziale incremento complessivo (+48%), frutto di un trend positivo che ha interessato i quattro Presidi Ospedalieri (Figura 5).

*Tabella 4. Tipologia e volumi di attività di chirurgia pediatrica in collaborazione tra l'AOUS e l'AUSLTSE (n) - anno 2024, anni 2022-2024*

PO Area Vasta	PRIME VISITE	VISITE AMBULATORIALI	PAZIENTI SELEZIONATI PER LISTA OPERATORIA	PAZIENTI IN LISTA OPERATORIA PO AV	PAZIENTI OPERATI	CONSULENZE PAZIENTI RICOVERATI
PO Nottola	88	167	44	33	61	6
PO Arezzo	144	246	64	49	44	10
PO Montevarchi	113	179	62	42	35	2
PO Grosseto	128	253	50	40	29	6
<b>Totale attività (2024)</b>	<b>473</b>	<b>845</b>	<b>220</b>	<b>164</b>	<b>169</b>	<b>24</b>
<b>Totale attività (2022-2024)</b>	<b>900</b>	<b>1472</b>	<b>457</b>	<b>325</b>	<b>238</b>	<b>39</b>



Figura 5. Volumi di interventi di chirurgia pediatrica in collaborazione tra l'AOUS e l'AUSLTSE (n) complessivi e per Presidio Ospedaliero - anni 2023, 2024



Sul piano dei percorsi ambulatoriali e formativi di Area Vasta, nel 2023 è stata approvata una **Convenzione tra le due Aziende per l'effettuazione di visite di idoneità sportiva**, che prevede l'accesso programmato di medici specialisti in Medicina dello Sport dell'AUSLTSE presso l'AOUS (Deliberazione AOUS n. 243/2023 - Deliberazione AUSLTSE n. 222/2023). L'iniziativa è volta ad assicurare, oltre all'ampliamento del servizio offerto dalla Medicina dello Sport dell'AOUS (sede della Scuola di specializzazione in Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico dell'Università degli Studi di Siena), anche la collaborazione in ambito di ricerca scientifica e di promozione e sviluppo delle opportunità di acquisizione di competenze per i medici iscritti alla Scuola di Specializzazione, rafforzando la rete formativa di Area Vasta.

Da gennaio a dicembre 2024, l'attività clinica svolta nell'ambito delle visite di idoneità medico-sportiva agonistica e non agonistica, si è avvalsa della collaborazione tra specialisti in medicina dello sport dell'AUSLTSE, personale infermieristico dell'AOUS e specializzandi. Considerando alcune difficoltà logistiche di disponibilità del personale e visto l'interesse a sviluppare un legame con il territorio, si è inoltre lavorato ad una integrazione della Convenzione, volta ad introdurre come partner il CONI Regionale Toscana. Questo al fine di favorire la promozione dell'attività sportiva anche attraverso l'accesso a tariffe calmierate applicate dall'AOUS per effettuare le visite di idoneità. Inoltre, si è provveduto a potenziare il reclutamento di Medici dello Sport che partecipano a tale attività clinica, prevedendo la possibilità che medici specialisti in Medicina dello Sport reclutati dall'AOUS possano partecipare a tali visite, potenziando ulteriormente un servizio



Regione Toscana



essenziale per i pazienti, come la prescrizione personalizzata dell'esercizio fisico. La Convenzione, firmata da AOUS, Università degli Studi di Siena, AUSLTSE e CONI Regionale Toscana è stata recentemente approvata ed è entrata in vigore.

È inoltre proseguita la sinergia fra l'AOUS e l'AUSLTSE relativa all'accesso ad esami di secondo e terzo livello cardiologici, erogati dall'UOS di Medicina dello Sport e Riabilitativa attraverso il servizio di Cardiologia dello Sport, che permettono un facile accesso tramite tale richiesta SSN all'esecuzione di valutazioni in caso di sospetto di patologia nello sportivo.

Le sinergie in ambito di ricerca scientifica hanno guidato e sostenuto l'avvio di progetti congiunti (tra i temi investigati, lo studio della risposta cardiovascolare e pressoria allo sforzo nei giovani sportivi), mentre le maggiori opportunità di partecipazione alle attività cliniche quotidiane hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della Scuola di Specializzazione. Infine, nel primo semestre 2024, è stato realizzato un evento di formazione, con docenti dell'AOUS, in tema di nuovi protocolli di cardiologia per il giudizio di idoneità allo sport agonistico, aperto alla partecipazione sia dei medici dello sport dell'AUSLTSE, dipendenti e collaboratori, sia degli specializzandi.

Nel corso del 2024 sono state portate avanti le azioni mirate al rafforzamento delle **attività interaziendali nell'ambito della salute mentale**.

Sul piano strutturale si sono svolte le fasi propedeutiche alla realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) presso l'AOUS: nel mese di giugno 2024, sono stati conclusi i lavori di adeguamento dei nuovi locali per il temporaneo spostamento del servizio, seguiti dal trasferimento delle attività, rendendo possibile l'avvio delle opere di manutenzione previste. La progettualità, frutto del confronto all'interno di tavoli di lavoro interaziendali, è volta all'adeguamento e alla riqualificazione strutturale degli spazi, in rispondenza ai requisiti vigenti in materia di accreditamento, in vista di una maggiore sicurezza delle attività ed un miglior comfort per pazienti ed operatori.

Gli incontri congiunti dell'AUSLTSE e dell'AOUS, già avviati nel corso del 2023, sono proseguiti nel 2024 alla presenza delle Direzioni delle due Aziende e con la partecipazione dei Direttori dei Dipartimenti Clinici interessati, in relazione alla necessità di valutare soluzioni sul territorio alla carenza di posti letto per l'acuzie psichiatrica che può esitare in Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) e di sviluppare percorsi dedicati alla risposta all'emergenza-urgenza ed alla



Regione Toscana



gestione delle acuzie nella fascia di popolazione di adolescenti e giovani-adulti dove sempre più emergono situazioni di disagio e di psicopatologia (la UOSA Neuropsichiatria infantile dell'AOUS ha focalizzato nel corso del tempo la propria mission prevalentemente su patologie dell'infanzia quali i disturbi del neuro-sviluppo, con un'attenzione particolare ai disturbi dello spettro autistico divenendo, peraltro, un centro di riferimento per tali patologie). A conclusione dei lavori condotti nella prima parte dell'anno, è stata elaborata una proposta organizzativa che prevede l'incremento dell'offerta dei letti psichiatrici in Area Vasta così distribuiti:

- 2/3 posti letto di SPDC, con una variante al progetto di ristrutturazione del SPDC già approvato;
- 4/5 posti letto di degenza ordinaria e 6 posti letto di day hospital dedicati alla psichiatria per adolescenti e giovani adulti, come estensione dell'attuale reparto di psichiatria universitaria presso l'AOUS (la struttura è attiva 7 giorni su 7 e presenta disponibilità di spazi per l'operatività dei percorsi).

Quest'ultima progettualità è stata valutata favorevolmente dai settori competenti della Regione Toscana. Nel modello organizzativo, l'operatività dei percorsi sarà assicurata da personale sia dell'AOUS sia dell'AUSLTSE (le risorse necessarie sono state quantificate in n. 3 medici e n. 6 infermieri rispettivamente a carico dell'AOUS e dell'AUSLTSE), delineando quindi una iniziativa in co-gestione e di alta integrazione tra le due Aziende volta a rendere disponibili nuovi spazi di ricovero per i residenti in tutta l'Area Vasta Sud Est che andrebbero ad ampliare la dotazione dei posti letto sul territorio attualmente al di sotto degli standard regionali.

I percorsi interaziendali relativi alla salute mentale dell'età evolutiva mirati a garantire la continuità delle cure tra ospedale e territorio, definiti e revisionati nel 2023, pur necessitando di una continua attenzione volta a migliorare le prassi correnti in un campo estremamente delicato e complesso, hanno portato ad una gestione integrata della gran parte di pazienti residenti nell'Area Vasta Sud Est, sia quando gli stessi accedevano per la prima volta alle cure presso la Neuropsichiatria Infantile (NPI) dell'AOUS per poi passare ai Servizi Territoriali di Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UF SMIA) sia quando invece da tali Servizi venivano inviati al reparto ospedaliero per approfondimenti che si rendevano necessari nel corso del percorso diagnostico.



Nel 2024 è proseguito il percorso di rafforzamento della **partnership per il governo dei tempi di attesa dell'attività ambulatoriale e per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva di visite specialistiche ed indagini diagnostiche**. Una risposta appropriata e tempestiva alla domanda di salute dei cittadini dell'Area Vasta richiede che l'AOUS e l'AUSLTSE continuino a ricercare forme di cooperazione e gestione coordinata dei percorsi di accesso e presa in carico del paziente ambulatoriale.

La AUSLTSE e l'AOUS hanno definito, nel 2019, un Accordo per la gestione dell'offerta per i cittadini residenti nei comuni della Zona Senese. L'Accordo sancisce il principio secondo il quale l'offerta per i cittadini residenti e con domicilio sanitario nei comuni della Zona Senese e la responsabilità dei conseguenti tempi d'attesa sono garantiti dall'AOUS, in stretta collaborazione con l'AUSL territoriale. A seguito del Protocollo tra le due Aziende, nell'anno 2024 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- I residenti nei Comuni della Zona Senese hanno prenotato nelle strutture della propria Zona/Distretto il 93,8% di visite specialistiche e l'86,4% di prestazioni di diagnostica strumentale;
- Il rispetto dei tempi d'attesa per visite prenotate a residenti dei Comuni della Zona Senese è stato garantito nel 79,8% dei casi;
- Il rispetto dei tempi d'attesa per le prestazioni di diagnostica prenotate a residenti dei Comuni della Zona Senese è stato garantito nel 88% dei casi.

Nel 2024 sono continuati gli incontri periodici interaziendali di confronto relativamente all'offerta sanitaria ambulatoriale con particolare riferimento all'analisi del Catchment Index (CI), al fine del raggiungimento degli obiettivi regionali di Area Vasta. A seguito di tali incontri, il CI è passato dal 61,2% del 2023 al 64,3% del 2024, confermando il trend di miglioramento.

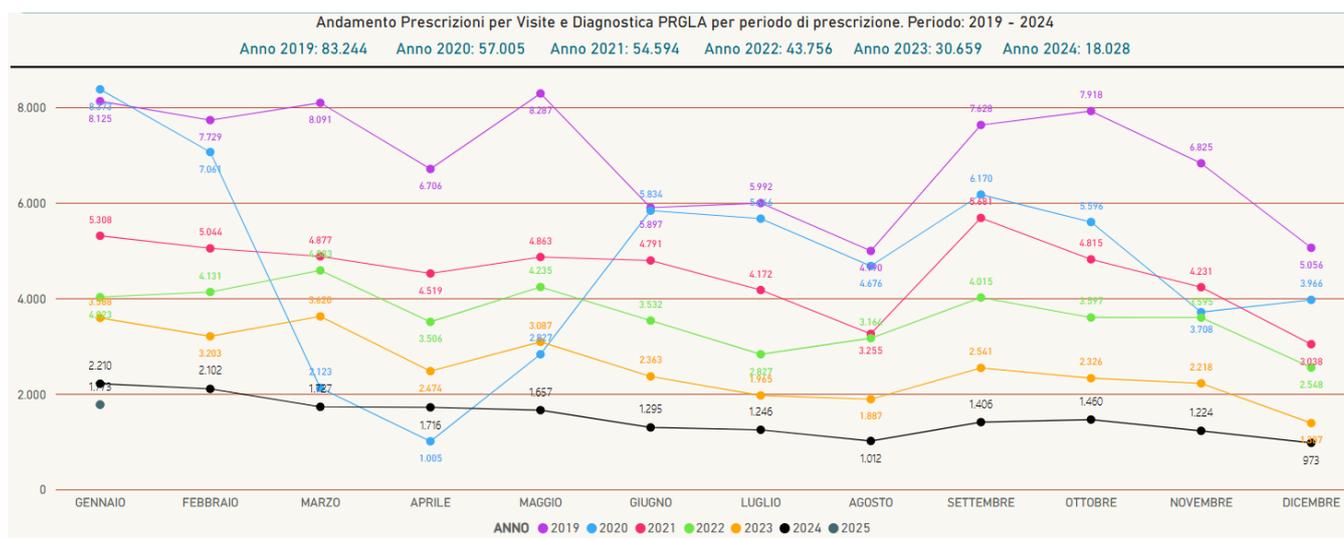
Per quanto riguarda lo sviluppo di progetti interaziendali orientati alla produzione di Protocolli condivisi e coordinati per migliorare l'appropriatezza delle prescrizioni, le due Aziende, hanno sviluppato un progetto di studio sull'appropriatezza prescrittiva. In una prima fase pilota sono stati analizzati i quesiti diagnostici di oltre 3000 prescrizioni inserite nel portale interaziendale di Help Desk, valutando la presenza del quesito e l'aderenza ai criteri RAO (Raggruppamenti di Attesa Omogenea) di Agenas, con report periodici di aggiornamento alle Direzioni Aziendali. Successivamente è stata avviata la prima fase dello studio vero e proprio intraprendendo incontri periodici e mirati con i Medici di Medicina Generale (MMG) di tutta l'Area Vasta per la valutazione



e l'approfondimento dei risultati ottenuti, confrontando anche i tassi prescrittivi di ciascun medico, al fine di rilevare criticità e recepire spunti di miglioramento. In seguito è stata avviata la seconda fase dello studio su un campione rappresentativo di Area Vasta di 3100 prescrizioni. Inoltre, sono proseguiti gli incontri periodici e mirati con i MMG di tutta l'Area Vasta per la valutazione e l'approfondimento dei risultati ottenuti.

Oltre alle attività suddette, si è data continuità alla collaborazione tra le due Aziende per il miglioramento della presa in carico da parte degli specialisti per il recupero delle prescrizioni mancanti. A seguito delle attività svolte si è riscontrato un trend in diminuzione del numero di prescrizioni di prestazioni di controllo effettuate dai MMG che sono passate da 30.659 nel 2023 a 18.028 nel 2024 (Figura 6).

Figura 6. Trend mensile dei volumi delle prescrizioni di prestazioni di controllo effettuate dai MMG - anni 2019-2024



L'integrazione ospedale-territorio rappresenta un ambito strategico prioritario per l'assistenza sanitaria, nonché uno degli asset portanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'organizzazione per la continuità ospedale-territorio dell'Area Vasta Sud Est prevede una stretta sinergia tra le strutture dell'AUSLTSE e l'AOUS. Nel 2023, è stata redatta la prima stesura dell'Atto di indirizzo del Regolamento delle Centrali Operative Territoriali (COT) (RGA-SDS-001 Atto di Indirizzo Regolamento Centrale Operativa Territoriale) che ha consentito di realizzare la transizione della Centrale della Cronicità in COT Aziendale e delle ACOT in COT zonali, con un passaggio progressivo alla piena operatività delle suddette strutture secondo quanto previsto dal



Decreto Ministeriale n. 77/2022 e dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1508/2022 avente ad oggetto "La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77". In tal senso, un tassello importante ha rappresentato l'avvio, nell'anno 2024, del processo di informatizzazione delle segnalazioni da Pronto Soccorso (AOUS e AUSLTSE) nonché da tutte le Strutture Residenziali del territorio (Strutture Riabilitative e di Cure Intermedie).

Il potenziamento e la valorizzazione della **funzione di procurement**, a livello di Area Vasta, requisito fondamentale per garantire l'attività trapiantologica, si sostanzia sia nell'implementazione e nell'organizzazione dei percorsi, sia nel continuo sviluppo di iniziative e progettualità integrate sul piano delle attività formative e di sensibilizzazione.

Per quanto riguarda i percorsi interaziendali per il procurement di organi e tessuti, nell'anno 2024 sono stati gestiti:

- 181 percorsi di prelievo di tessuto sclerocherneale, 20 percorsi di prelievo di tessuto cutaneo, 5 percorsi di prelievo di tessuto muscoloscheletrico: invio di campioni ematici per la valutazione dell'idoneità del donatore alla UOC Microbiologia e Virologia e al Centro di Qualificazione Biologica dell'AOUS;
- 20 percorsi prelievo di cute: attivazione dell'equipe di prelievo di cute regionale con sede in AOUS;
- 2 percorsi di prelievo di polmoni da donatore a cuore fermo non-controllato: attivazione dell'equipe di prelievo di polmoni (UOC Chirurgia Toracica) dell'AOUS;
- 6 percorsi di prelievo di reni da donatore in morte encefalica (cuore battente): attivazione dell'equipe di prelievo di reni dell'AOUS;
- 9 attivazioni in urgenza dell'UOC Anatomia Patologica dell'AOUS (2 biopsie epatiche intraoperatorie per valutazione del parenchima, 4 biopsie renali intraoperatorie per valutazione del parenchima, 1 biopsia per nodulo sospetto epatico riscontrato durante la valutazione macroscopica dell'organo in sala operatoria, 1 biopsia per nodulo sospetto renale riscontrato durante la valutazione macroscopica dell'organo in sala operatoria, 1 biopsia per nevo sospetto in corso di valutazione del donatore nel reparto di Terapia Intensiva);
- 2 attivazioni del medico neurologo dell'AOUS per un percorso di donazione di organi nel Presidio Ospedaliero di Campostaggia.



Nell'ambito della collaborazione tra la UOSD Coordinamento locale donazioni e trapianto dell'AUSLTSE, la UOSA Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti dell'AOUS e gli altri Dipartimenti di entrambe le Aziende, coinvolti a vario titolo nei percorsi, sono attivi gruppi di lavoro interaziendali per la stesura di PDTA e Procedure condivise con ambiti di applicazione estesi all'intera Area Vasta Sud Est:

- Sono stati svolti vari incontri del gruppo di lavoro per la stesura del PDTA per la gestione dell'arresto cardiaco sul territorio dell'Area Vasta Sud Est e l'attivazione del link donativo a cuore fermo non-controllato, attualmente nella fase finale di elaborazione;
- È in corso di pianificazione l'attivazione di un gruppo di lavoro per la stesura di un protocollo condiviso per la gestione del percorso di donazione a cuore fermo-controllato.

Per quanto riguarda l'attività formativa, sono stati organizzati e inseriti nei PAF delle due Aziende per l'anno 2024 (Paragrafo 3 "Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento"), per essere rivolti ai professionisti dell'Area Vasta Sud Est, i seguenti corsi di formazione in collaborazione tra la UOSA Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti dell'AOUS e la UOSD Coordinamento locale donazioni e trapianto dell'AUSLTSE, con il coinvolgimento di docenti di entrambe le Aziende:

- "La donazione a cuore fermo controllato: cDCD";
- "Percorso donazione d'organi a cuore fermo non controllato (uDCD) in Area Vasta Sud Est".

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione, tutti gli anni il personale dei Coordinamenti dell'Area Vasta Sud Est, in collaborazione anche con le Organizzazioni di Volontariato del settore, organizza incontri di informazione con gli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore della Provincia di Siena, Arezzo e Grosseto al fine di sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di organi e tessuti. In tali occasioni, i ragazzi vengono invitati a produrre elaborati artistici di vario genere (video, brochure, disegni, sculture, etc.) finalizzati a diffondere la cultura della donazione, in vista anche della partecipazione e premiazione in occasione di concorsi dedicati, come gli eventi che si sono svolti a maggio 2024 rispettivamente nell'AUSLTSE, "La cultura del dono: per un futuro da cittadini sempre più consapevoli" e presso l'AOUS "Dona la vita con AIDO" che ha visto il coinvolgimento dell'AUSLTSE oltre che delle Istituzioni locali, dei professionisti, delle Organizzazioni di Volontariato e altre Associazioni, degli Uffici Scolastici.



Regione Toscana



Nel corso del 2024 è proseguita l'attività integrata delle due Aziende in applicazione della Procedura interaziendale che disciplina i percorsi di **attivazione e svolgimento del trasporto neonatale protetto nell'Area Vasta** (Cod. AOUS I.PI-28 - Cod. AUSLTSE PI-DMTI-001), ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 804/2019. In particolare, la Procedura individua le modalità operative di gestione dell'emergenza delle cure neonatologiche che si sostanziano nelle attività dell'equipe dell'AOUS (medico/infermiere) per i trasporti dai punti nascita dell'AUSL Toscana Sud Est (AUSLTSE) all'UOC Terapia Intensiva Neonatale (AOUS), Centro di secondo livello plus ed in quelle delle equipe neonatologiche (medico/infermiere) dei Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE per il back-transport. Nell'anno 2024 l'equipe dell'AOUS ha effettuato complessivamente 78 trasporti in emergenza per appropriatezza di cura, mentre l'attività di back-transport, per assicurare la continuità della presa in carico vicino al domicilio, si è caratterizzata per l'esecuzione di 28 trasporti da parte delle equipe neonatologiche dei Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE, di cui 11 di Arezzo, 8 di Montevarchi, 5 di Nottola - Montepulciano, 4 di Campostaggia. In particolare nell'anno 2024 è stato consolidato l'utilizzo della scheda di hand-over per il corretto passaggio di informazioni e la continuità terapeutica del neonato trasferito in back-transport vicino al domicilio.

Con riferimento all'operatività della rete, ha continuato a consolidarsi l'attività di formazione, sotto la guida dell'UOC Terapia Intensiva Neonatale dell'AOUS, in ambito di rianimazione e stabilizzazione neonatale e di miglioramento delle cure neonatali in continuità con i punti nascita (Paragrafo 3 "Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento"). In particolare, si rilevano iniziative formative in occasione della giornata mondiale NIDCAP (Cure personalizzate rivolte al neonato e alla sua famiglia) a marzo 2024, dedicate al miglioramento dell'outcome neonatale con un focus sul "Metodo Canguro" nella cura per lo sviluppo neuroevolutivo; inoltre, un momento di formazione su cura e igiene del neonato è stato volto ad alimentare la condivisione con tutti i professionisti dell'Area Vasta degli standard europei delle cure neonatali relativi a tali ambiti, mentre è proseguita l'attività di formazione sulla stabilizzazione del neonato con patologie mediche e chirurgiche in attesa di trasporto neonatale protetto (prima giornata di formazione svolta a maggio 2024 presso il Presidio Ospedaliero di



Regione Toscana



Arezzo a cura del personale medico della Terapia Intensiva Neonatale e della Chirurgia Pediatrica dell'AOUS).

È stata condivisa, tra i professionisti dell'Area Vasta, l'organizzazione dei lavori dell'evento svolto il 15 novembre 2024 a Siena per la "Giornata Mondiale della prematurità", nel corso del quale sono stati oggetto di discussione l'importanza della promozione e del sostegno all'allattamento materno al seno e la prevenzione del Virus Respiratorio Sinciziale, con la condivisione di buone pratiche in particolar modo per quanto riguarda i prematuri (ma non solo). Presente all'incontro formativo il mondo del volontariato, con le Associazioni "Coccinelle - Amici del Neonato Onlus" e "Cuore di Maglia".

Lo svolgimento del percorso relativo alla diagnosi e al trattamento delle interstiziopatie polmonari in Area Vasta, anche nel 2024, è stato oggetto di valorizzazione delle sinergie interaziendali garantendo opportunità di arricchimento dei professionisti, basate sul confronto, oltre al miglioramento continuo degli standard clinici offerti ai cittadini, in termini di accuratezza diagnostica e prospettiva terapeutica, in condizioni di equità e omogeneità sul territorio.

Le interstiziopatie polmonari sono un gruppo eterogeneo di malattie polmonari rare la cui diagnosi richiede l'integrazione di diversi specialisti in team multidisciplinari dedicati, così come previsto anche dalle Linee Guida internazionali. Sul territorio dell'Area Vasta, l'attività del **gruppo multidisciplinare delle interstiziopatie polmonari (GIM) interaziendale**, nato presso il Centro di riferimento regionale del trapianto di polmone e delle malattie rare polmonari (AOUS), si è caratterizzata, nel periodo da gennaio a dicembre 2024, per lo svolgimento di 24 incontri che hanno visto gli specialisti dell'AOUS e dell'AUSLTSE (radiologi, pneumologi, medici interni, medici del lavoro, chirurghi toracici, broncoscopisti, reumatologi) confrontarsi fattivamente nella discussione di casi complessi e affrontare molteplici argomenti clinici relativi alle malattie rare polmonari; per ogni caso è stato redatto un documento conclusivo con il parere diagnostico definitivo del gruppo multidisciplinare. Contestualmente all'attività a livello di Area Vasta, si sono svolti 3 incontri del GIM regionale, a Siena (21 marzo), Pisa (6 giugno) e Firenze (9 ottobre) con il coinvolgimento di tutti i partecipanti ai gruppi multidisciplinari della Regione Toscana; tali incontri, accreditati come eventi formativi, hanno reso possibile la condivisione di casi molto complessi con i professionisti esperti afferenti ai Centri di riferimento delle interstiziopatie polmonari presenti a livello regionale. Inoltre, nell'ambito della cooperazione fra gruppi multidisciplinari toscani, è stato



Regione Toscana



realizzato un evento condiviso a livello nazionale con gli specialisti coinvolti nella diagnosi e gestione delle malattie rare polmonari, dal titolo “Il team multidisciplinare in Toscana” (svoltosi a Firenze il 3 Dicembre 2024).

La Regione Toscana, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 965/2023, ha definito l'organizzazione regionale in ambito odontoiatrico con la creazione della “Rete Regionale Odontoiatrica”, composta dalle Aziende ospedaliero-universitarie e dalle Aziende territoriali, in reciproca integrazione, e da sotto-reti di Area Vasta. I principi guida del modello organizzativo individuano come priorità dell'assistenza odontoiatrica la tempestiva gestione clinica delle urgenze odontoiatriche, l'immediata esecuzione dei piani di cura dei vulnerabili sanitari, la pronta assistenza dei casi ad alta priorità, la tutela dell'età evolutiva. A livello regionale, i lavori del Tavolo Tecnico per la definizione dell'operatività della rete, con la partecipazione dei professionisti delle Aziende Sanitarie delle tre Aree Vaste, hanno condotto alla necessità di:

- Categorizzare le priorità di esecuzione delle prestazioni odontoiatriche in base alle criticità ed ai bisogni dei pazienti (Classe A - prestazioni urgenti; Classe B - prestazioni ad alta appropriatezza; Classe C - tutte le altre prestazioni);
- Graduare i Centri odontoiatrici in funzione della capacità di erogare terapie complesse o rispondere alle esigenze di salute sistemica (nell'Area Vasta Sud Est, individuati 16 ambulatori territoriali di primo livello dedicati all'assistenza di base, 2 strutture di secondo livello e 2 di terzo livello con disponibilità di specifiche attrezzature e competenze professionali);
- Facilitare lo scambio di informazioni tra le Aziende per rendere possibile l'invio di pazienti verso il Centro più appropriato al trattamento del caso specifico (prevista la creazione di agende condivise interne ed esterne ed il rilascio di un applicativo informatico per la gestione dei dati clinici e dell'attività terapeutica, ovvero una cartella clinica ambulatoriale unica).

Gli incontri del Tavolo Tecnico sono proseguiti nel 2024, a cadenza mensile, con l'obiettivo di stabilire le norme di applicazione della succitata DGRT n. 965/2023. Con riferimento specifico all'Area Vasta Toscana Sud Est, alle attività a livello regionale dei referenti delle due Aziende si sono integrate quelle per la costituzione della **rete odontoiatrica di Area Vasta** secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Sono stati effettuati incontri tra la UOC Odontostomatologia dell'AOUS e la Rete Odontoiatrica dell'AUSLTSE, in collaborazione con la UOC Organizzazione dei



Regione Toscana



Servizi Ospedalieri - Gestione Operativa Ambulatoriale dell'AOUS, la UOC Governo appropriatezza delle risposte sanitarie e tempi di attesa dell'AUSLTSE ed il Coordinatore della Rete Odontoiatrica della Regione Toscana, al fine di definire un modello unico di organizzazione di Area Vasta e di offerta sanitaria congiunta. A tal proposito, sul piano dei percorsi delle urgenze odontoiatriche, con l'obiettivo di garantire un numero di accessi sempre più rispondente alla domanda, è stato concordato un aumento dell'offerta di slot annui dell'UOC Odontostomatologia dell'AOUS pari al 50% degli accessi in urgenza registrati nell'anno di riferimento (2023) (in termini quantitativi, equivale a 1500 prestazioni in urgenza all'anno, distribuite dal lunedì al venerdì con 6 accessi giornalieri); il sistema di erogazione delle urgenze odontoiatriche è stato uniformato stabilendo che la prenotazione e l'inserimento dell'urgenza in una lista comune seguano la comunicazione degli orari delle prestazioni in urgenza e l'individuazione degli slot prenotabili per ogni ambulatorio da parte delle rispettive strutture delle due Aziende. Sul tema della presa in carico dei pazienti con vulnerabilità sociali e sanitarie, i referenti dei servizi delle due Aziende hanno collaborato con l'obiettivo di progettare modalità amministrative consone all'adempimento del rispetto dei tempi di scorrimento delle liste di attesa, secondo le indicazioni del Tavolo Tecnico regionale sull'odontoiatria.

Tra le ulteriori iniziative già avviate, sono state altresì concordate le modalità di gestione delle problematiche legate alle protesi in riparazione, che verranno presidiate dall'AUSLTSE, insieme al percorso dei pazienti residenti nei Centri di accoglienza straordinaria (Cas) e di quelli sottoposti a regime carcerario, che saranno gestiti esclusivamente dalle strutture dell'AUSLTSE. Infine sono state profilate le agende interaziendali con i codici di prestazione del nomenclatore tariffario. Il modello unico di Area Vasta prevederà l'accesso alle prestazioni previa prenotazione attraverso il CUP 2.0.

Le **attività di collaborazione e consulenza nell'ambito della genetica medica** sono erogate dall'AOUS in favore dell'AUSLTSE secondo quanto disciplinato nell'ambito dell'accordo quadro rinnovato periodicamente (Cfr.). Tale modello, sviluppato negli anni, prevede che gli specialisti di genetica medica dell'AOUS svolgano prestazioni specialistiche ambulatoriali presso le strutture dell'AUSLTSE di Arezzo, Grosseto e degli altri Presidi Ospedalieri. Alla luce del sempre maggiore sviluppo a cui si è assistito negli ultimi anni in ambito genetico, con un incremento esponenziale del



fabbisogno, si è resa necessaria una riorganizzazione del percorso al fine di mantenere una adeguata offerta su tutto il territorio di Area Vasta. A tal proposito, a partire da novembre 2024, è stato sviluppato un modello che vede l'attività di consulenza genetica effettuata dai professionisti dell'AOUS integrata da un percorso implementato da personale specializzato dell'AUSLTSE. In particolare, poiché l'AOUS è il Centro di riferimento sulla genetica clinica delle malattie rare, gli specialisti di genetica medica dell'AOUS svolgono prestazioni specialistiche ambulatoriali, principalmente in quegli ambiti specifici della genetica clinica, quali, la pediatria, la diagnosi prenatale, la neonatologia, le patologie mendeliane (ad esempio, in ambito neurologico, nefrologico, oculistico) e consulenze oncologiche di secondo livello, dove il contributo del genetista clinico-dismorfologo è dirimente alla diagnosi. Negli altri ambiti della genetica medica come quelli riguardanti l'infertilità, la procreazione medicalmente assistita (PMA), l'oncologia e la cardiologia che coinvolgono principalmente test genetici di identificazione del portatore, suscettibilità/predisposizione e farmacogenomica, le consulenze vengono effettuate dal personale specializzato in genetica medica presente nell'AUSLTSE, coadiuvato anche dai relativi specialisti di branca che convergono alle attività di genetica medica (professionisti oncologi, ginecologi e cardiologi). Questa tipologia di percorso assistenziale garantisce la multidisciplinarietà nella presa in carico del paziente e l'integrazione con l'attività diagnostica di laboratorio. Il nuovo modello è stato formalizzato in un'apposita Procedura interaziendale pubblicata nel 2024 (Cod. AOUS I.PI.49 - Cod. AUSLTSE PI-DSAN-009) che prevede:

- La disciplina delle modalità dell'offerta del servizio relativo alle attività di consulenza genetica nel territorio dell'AUSLTSE (Presidio Ospedaliero di Arezzo, Grosseto, Nottola, Valdarno-Montevarchi) effettuate da parte di professionisti specializzati dei Presidi Ospedalieri di Arezzo e Grosseto;
- La conferma della competenza sulle consulenze genetiche effettuate presso il Presidio Ospedaliero di Campostaggia e lo Stabilimento Ospedaliero La Fratta - Cortona in carico al personale dell'AOUS, così come dell'invio presso l'UOC Genetica Medica dell'AOUS dei campioni ematici prelevati dal personale infermieristico dell'AUSLTSE (secondo quanto previsto dalla Procedura);
- La definizione delle modalità di trasporto dei campioni prelevati in seguito alla consulenza genetica destinati al Centro di Riferimento (UOC Genetica Medica dell'AOUS).



Regione Toscana



Con la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 838/2019 viene avviata in Toscana la sperimentazione **Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS) regionale**, ovvero un servizio di Pronto Intervento Sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari (definito come livello essenziale sin dalla Legge n. 328 del 2000, art. 22, comma 4, lettera b, e recentemente confermato e definito dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023), attivo 24 ore su 24 e 365 giorni su 365. Il SEUS si configura come un sistema regionale all'interno del quale si realizza il servizio di Pronto Intervento Sociale; si tratta di un servizio di secondo livello perché è attivabile tramite un Numero Verde gratuito solo da parte di determinati soggetti istituzionali, quali Amministrazioni Comunali, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso. L'attivazione di questo servizio, per la complessità organizzativa e per la preparazione tecnico professionale che richiede, avviene in maniera graduale e per fasi successive nelle diverse Zone/Distretto della Toscana, così come la consegna del Numero Verde ai segnalanti che segue la logica della progressione sulla base della verifica dell'andamento della sperimentazione.

Nel "Documento di Programmazione integrata di Area Vasta 2024-2026" è stata definita l'intenzione dell'AUSLTSE e dell'AOUS di collaborare per il potenziamento del servizio al fine di poter consegnare formalmente il Numero Verde al personale del Pronto Soccorso dell'AOUS.

Nel primo semestre 2024 è proseguita la sperimentazione del SEUS di livello regionale dando progressivamente attuazione al Pronto Intervento Sociale (che rientra nei Livelli Essenziali Prestazioni Sociali). Nell'AUSLTSE attualmente sono 5 le Zone/Distretto/Società della Salute in sperimentazione afferenti alla Provincia Senese e Grossetana; dal mese di luglio 2024 è stata avviata la sperimentazione operativa interna nella Zona Aretina, preparatoria all'ingresso nel sistema previsto per il primo semestre 2025. Per quanto concerne l'integrazione del SEUS con le Aziende ospedaliero-universitarie (Aou), in data 25 giugno è stato convocato dalla Regione Toscana - Direzione sanità, welfare e coesione sociale, Settore "Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche" un incontro con le Aou della Toscana (Careggi, Meyer, Senese e Pisana) finalizzato all'avvio della costruzione di un'intesa e di un percorso specifico tra il sistema regionale SEUS e il Pronto Soccorso delle Aziende che rappresentano un importante e crescente bacino di utenza. È stata condivisa tra tutti i presenti la necessità di strutturare e organizzare, all'interno della sperimentazione in corso, la collaborazione tra l'Aou/PS e SEUS, lavorando su criteri e



Regione Toscana



partecipazione delle Aou stesse al funzionamento attualmente garantito dalle tre Asl in ragione dei propri Presidi Ospedalieri. Il processo è gestito direttamente dalla Regione Toscana e l'AUSLTSE collabora seguendo le indicazioni regionali nell'ottica di uno sviluppo unitario ed omogeneo dello stesso.



Regione Toscana



## 6. Azioni interaziendali per il contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere e promozione delle pari opportunità

Il contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere è indispensabile per garantire la personalizzazione e l'equità delle cure, il benessere lavorativo e la sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale, valori imprescindibili per l'AOUS e l'AUSLTSE. La condivisione di obiettivi e di strumenti da parte delle due Aziende che operano nello stesso territorio può migliorare l'efficacia e l'efficienza di tutte le azioni. In particolare le due Aziende intendono agire su due principali ambiti: le **politiche di genere** e la **medicina di genere**.

Con l'obiettivo di implementare azioni congiunte nei suddetti ambiti, come previsto dalla programmazione di Area Vasta per il triennio 2024-2026, ad aprile 2024 è stato siglato dalle due Aziende un protocollo per l'**istituzione di un organismo interaziendale di Coordinamento per la Promozione della salute di genere ed il Codice Rosa** (Deliberazione AUSLTSE n. 385/2024 - Deliberazione AOUS n. 387/2024). Tale Coordinamento avrà un ruolo fondamentale nel promuovere collaborazioni e definizioni operative interaziendali al fine di assicurare la massima efficacia degli interventi socio sanitari rivolti alle vittime di violenza e alla promozione della salute di genere. Vi sarà particolare attenzione alla formazione, prevalentemente congiunta, degli operatori e operatrici delle due Aziende, al monitoraggio dei dati, allo sviluppo di nuove progettualità. Inoltre il Coordinamento si pone l'obiettivo di operare un forte collegamento con la medicina territoriale, le Zone Distretto ed i Comuni, non solo per gli aspetti puramente sanitari ma anche per quelli sociali e generare risposte il più possibile esaustive. Ulteriore punto di forza del nuovo modello sarà quello della "prevenzione", attuando programmi congiunti interaziendali di Promozione ed Educazione della salute di genere, con il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali del territorio e con un focus specifico sulla affettività e contrasto alla violenza e fenomeni di discriminazione.

Sulla base di intenti condivisi, nel corso 2024, sono stati inoltre organizzati eventi formativi/informativi dedicati alle tematiche che hanno coinvolto entrambe le Aziende (Paragrafo 8 "Sviluppo della comunicazione interaziendale").

Infine, si evidenzia che ha preso avvio a maggio 2024 la **sesta edizione del Master di I livello "Il Codice Rosa: nuovo modello di intervento nella presa in carico delle vittime di violenza"**, istituito in Convenzione tra l'Università degli Studi di Siena, l'AOUS e l'AUSLTSE. L'iniziativa formativa rappresenta uno strumento rilevante per rafforzare la rete clinica tempo-dipendente del Codice Rosa



Regione Toscana



di Area Vasta, affinché sia sempre più caratterizzata nel suo percorso dalla omogeneità e tempestività del riconoscimento della violenza e della valutazione delle esigenze di tutela, dal continuum assistenziale, dalla presa in carico globale della vittima. L'obiettivo è quello di alimentare la crescita professionale degli attori che intervengono nelle diverse fasi del percorso di Area Vasta con l'acquisizione di competenze nelle tematiche relative alle violenze e ai maltrattamenti contro le donne, alle strategie di intervento del percorso sanitario e socio-assistenziale, con un approccio *gender sensitive*, agli approfondimenti giuridico-forensi ed epidemiologico-statistici.



## 7. Sviluppo e potenziamento della governance interaziendale

Alla base dello sviluppo delle progettualità di Area Vasta è stato posto, anche per il 2024, il governo partecipato dei processi decisionali aziendali e interaziendali, in vista di una sempre maggiore accountability all'interno del sistema, in particolare verso gli stakeholders.

Da gennaio a dicembre 2024, si sono **svolti 8 incontri tra le Direzioni Aziendali dell'AOUS e dell'AUSLTSE** per la discussione di criticità emergenti sull'organizzazione ed erogazione dei servizi all'interno dell'Area Vasta, l'aggiornamento sulle progettualità in corso e la definizione delle nuove linee di programmazione, con la partecipazione di professionisti interessati dalle singole tematiche trattate.

Nel corso dei processi programmatori di Area Vasta, la valorizzazione di una governance allargata e partecipata è stata ricercata attraverso **momenti di discussione e condivisione con i diversi stakeholders sia interni che esterni alle due Aziende**, alla luce anche di quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento. Si sono svolti incontri con l'Università degli Studi di Siena e la Conferenza Aziendale dei Sindaci per l'acquisizione delle intese sul "Documento di Programmazione Integrata Area Vasta Sud Est 2024-2026" necessarie ai fini della conclusione dell'iter di approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale. Inoltre, nelle fasi di finalizzazione del documento, preliminari alla sua adozione, i Comitati di Partecipazione dell'AOUS e dell'AUSLTSE sono stati coinvolti in una iniziativa congiunta di presentazione e confronto a seguito della quale sono emerse osservazioni e contributi.

Nell'ambito della ricerca dell'allineamento della programmazione di Area Vasta con i sistemi di programmazione e controllo aziendali, alcune delle **iniziative interaziendali sono state inserite nei progetti di budget assegnati ai Dipartimenti dell'AOUS per il 2024** e interessano 7 percorsi relativi a più aree (quali, ad esempio, emergenza-urgenza, oncologica, neonatale, ematologica).



## 8. Sviluppo della comunicazione interaziendale

La collaborazione nel settore dell'informazione e della comunicazione tra le due Aziende è proseguita in maniera fattiva e collaborativa.

Per quanto riguarda le azioni intraprese per far conoscere novità, progettualità e cambiamenti organizzativi di Area Vasta riguardanti entrambe le Aziende, nel 2024 si segnalano le seguenti attività:

- In merito al rafforzamento delle relazioni istituzionali e con gli stakeholders anche attraverso l'organizzazione di eventi pubblici congiunti, si sono svolte tre giornate (22, 26 e 27 febbraio) su Arezzo, Grosseto e Siena per la presentazione dei documenti "Programmazione integrata di Area Vasta Sud Est 2024-2026" e "Rendiconto 2023";
- Sono state organizzate interviste mirate sul "Documento di Programmazione integrata di Area Vasta Sud Est 2024-2026" (Teletruria del 23 febbraio e 6 marzo e Canale 3 Toscana del 26 giugno);
- L'AUSLTSE è stata presente ad eventi specifici dell'AOUS con l'illustrazione di progettualità congiunte: "Giornata del coinvolgimento di pazienti e volontariato nei percorsi di cura" (Aou Senese, 9 febbraio 2024); "Focus Aou Senese 2024" (Aou Senese, 10 aprile 2024); "Stato dell'arte sulla procreazione medicalmente assistita" (Aou Senese, 15 aprile 2024); "Dona la vita con AIDO" (Aou Senese, 31 maggio 2024);
- Al fine di dare visibilità ai miglioramenti dei servizi, sia per renderli noti ai fruitori che per valorizzare gli sforzi comuni dei professionisti delle due Aziende, sono stati organizzati i seguenti eventi pubblici che hanno coinvolto le due Aziende: "Salute di genere e presentazione del protocollo interistituzionale" (Aou Senese, 16 aprile 2024); "Presentazione della nuova edizione del Master sul Codice Rosa" (Aou Senese, 14 maggio 2024); Evento dedicato al contrasto alla violenza di genere, dal titolo "Violenza di genere e comunicazione. Le parole sono importanti", organizzato congiuntamente il 14 novembre 2024 presso il rettorato dell'Università degli Studi di Siena con il coinvolgimento di tutte le istituzioni e gli stakeholders di riferimento;
- Sono inoltre costantemente in corso collaborazioni con azioni specifiche per garantire il diritto di cronaca in merito a fatti e accadimenti in ambito sanitario che interessano l'Area Vasta Sud



Regione Toscana



Est (soprattutto per quanto riguarda le informazioni sugli incidenti), con l'interscambio delle informazioni tra l'Ufficio Stampa dell'AOUS e gli Uffici Stampa dell'AUSLTSE di Siena, Arezzo e Grosseto.



Regione Toscana



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

